

omaggio



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 6 – Giugno 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

5 Giugno 2022

## Tanta gente in piazza affettuosamente vicina al Villaggio



alle pagine 4-8



BRIVIDI DA SERIE D

# La Tivoli 1919 ha vinto il Campionato di Eccellenza

Il 15 Maggio scorso, la *Tivoli Calcio 1919* ha raggiunto l'obiettivo della Serie D acquisendo di nuovo la prima posizione, nel triangolare dei Playoff con 5 punti, con la vittoria nella gara contro il Pomezia Calcio 1957. ... Fino alla fine col fiato sospeso, ma l'urlo liberatorio della vittoria è rimbalzato dall'Arci in Città e Tivoli si è vestita di AmarantoBlu.

e Fabrizio VITALE hanno consegnato allo staff societario della TIVOLI 1919 ringraziandolo per aver ottenuto il Primo posto nel campionato di eccellenza stagione 2021-2022 e per aver portato la squadra in serie "D".

All'intero team, i complimenti e gli auspici sinceri del *Notiziario Tiburtino* per nuovi importanti traguardi.

*Grazie a Jlenia e al Fotolaboratorio New Light per le emozioni trasmesse da questi scatti.*

Qui le 5 targhe speciali che Lelle GARBERINI, Fabio AMICUCCI, Daniele BONOLO, Emanuel SEGATORI







# CORRI PER IL VILLAGGIO DON BOSCO



I ragazzi



Il Sindaco e don Benedetto

5 Giugno 2022

## Riparte la Run of VDB

di Don Benedetto

Finalmente siamo ripartiti! Dopo la lunga e dolorosa pausa dovuta alla pandemia, il 5 Giugno scorso è stato possibile realizzare nuovamente la giornata di sport e solidarietà *Run of VDB*. È un'attività che possiamo definire ormai consolidata sul territorio tiburtino, che coinvolge, oltre agli sportivi impegnati nella gara non competitiva, tanti studenti di tutte le età, i quali, sostenuti dagli insegnanti, hanno partecipato al concorso per la realizzazione del logo della manifestazione.

Siamo ripartiti dunque, grazie all'impegno dell'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco che ha promosso l'iniziativa, coinvolgendo scuole, associazioni sportive, musicisti e tanti volontari che, a titolo personale o in forma di associazione, si sono resi disponibili.

Il tema che era stato scelto già prima della pandemia riguardava la sostenibilità ambientale e proponeva come simbolo un albero, prendendo spunto dalla poetessa americana Lucy Larcom: «Chi pianta un albero, pianta una speranza». Alla luce di quanto è poi accaduto, il tema si è dimostrato particolarmente calzante e per questo forse, l'evento è risultato molto sentito e partecipato. E così ci siamo ritrovati tutti in piazza, una piazza coloratissima e colma di energia vitale che attraversava tutte le generazioni: dai bambini più piccoli agli anziani, tutti uniti dalla voglia di tornare a socializzare, per di più in un'occasione di grande solidarietà nei riguardi del Villaggio.

È stato bellissimo infatti vedere quante persone – veramente tante – hanno risposto all'invito, dimostrando, ancora una volta, come il Villaggio sia nel cuore della città. Un grazie affettuoso allora a tutti coloro che, con il loro impegno e con la loro presenza, hanno reso possibile questa bellissima giornata.



Don Benedetto con i suoi familiari



Don Benedetto con l'ANC di Tivoli



## Il battesimo del neo-Presidente Massimo Cipriani

tano il Villaggio e i suoi ragazzi con generosità, amicizia, grande solidarietà.

Vi ringrazio di essere qui, tutti. Il villaggio ha bisogno di questo vostro aiuto, della vostra presenza, del vostro affetto.

Grazie a Lino Colucci e Riccardo Giordano – rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione ragazzi del Villaggio Don Bosco che ha ideato la manifestazione – i quali rappresentavano tutti i ragazzi, e anche quelli "un po' meno ragazzi". Tutti, quelli di ieri e quelli di oggi, sono diventati veri amici e parte stessa della mia famiglia.

Grazie al Sindaco Prof. Pino Proietti, per essere sempre vicino a Don Benedetto e ai suoi ragazzi con grande disponibilità e affetto sincero.

Grazie a Don Benedetto, questo sacerdote meraviglioso, ma direi anche amico di tutti noi. Don Benedetto che ogni giorno ci insegna qualcosa, attraverso la cura con cui guida i suoi ragazzi.

E grazie infinite a tutti coloro che hanno sostenuto questa iniziativa [...]\*

Concludo dicendo che siamo qui per correre, per camminare, per sorridere.... aiutando gli altri. Siamo qui per abbracciare il Villaggio, che è il luogo straordinario in cui sono cresciuti e cresco-

no ragazzi straordinari, guidati da un sacerdote straordinario.

Oggi corriamo per loro, e allo stesso tempo per noi... perché, come recita un antico proverbio africano,

SE VUOI ARRIVARE PRIMO CAMMINA DA SOLO...

SE VUOI ARRIVARE LONTANO, CAMMINA CON GLI ALTRI...

Grazie di cuore ad ognuno di voi, e buona corsa!

Massimo Cipriani

\* Nello specifico il Presidente ha ringraziato, anche a nome di Don Benedetto e dell'Associazione Villaggio Don Bosco: le scuole del territorio, gli insegnanti, i presidi, gli studenti; il Sindaco; l'Amministrazione comunale; i Vigili, ASA; l'Associazione Nazionali Carabinieri; Assicurazioni Generali; Marco Baldinelli; Aldo Guzzardi; Pino Taffi; Sergio Placidi; Carlo Ricci; l'ambulanza Stella maris di Villanova; Antonio Mari; i Temerari; le Tamburellare tiburtine; Ritmania; Talco; Giorgia Montesano per il F.A.I.; Podistica Solidarietà con Pino Coccia; A.S.D. Bushido Tivoli; A.S.D. Casiano Sporting Club; Tivoli Marathon; Nordic Walking Tivoli Outdoor Sports Academy; la palestra di ballo Next Dance Studio; la Consulta dello Sport; Antonio Lattanzi e gli Oratoriani; Più Vista; Massimiliano Rossini; Chicca's party; Tipografia Mancini; GRAILL srl; Mimmo Rossi; Fiori di fiori; Cossinia Medica.



Un momento dell'esibizione delle Tamburellare







Premio speciale Villaggio Don Bosco Claudio Brancati (Tivoli IV)



Cristiano Volpetti (Tivoli II)



Foto M. Brancati



Giorgia Ceccarelli (Tivoli II)



Chiara Marucci (Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia")



Leonardo Vizzarro (Tivoli I)



Viola Giustidiani (Tivoli II)



Filippos Efthy Miou (Tivoli III)



Benedetta Luciani (Istituto Fermi)



Le vincitrici del concorso Barbu Ingrid, D'Angelo Elvira, Florescu Arianna (Liceo Scientifico)



Foto Mario Palumbo



Valerio Baisi (Liceo Classico)



Le ciliegie di Sergio Palacidi per ristorarsi



Foto M. Brancati



Podistica e Solidarietà (Pino Coccia) - Premio solidarietà



I Temerari

Foto M. Brancati



## Il Villaggio: dai ragazzi di ieri a quelli di oggi

di Lino e Riccardo

Solo poche parole per esprimere la nostra soddisfazione e la nostra gratitudine per una manifestazione che abbiamo voluto e organizzato con tanta determinazione.

Ma anche con tante preoccupazioni, perché i tempi sono difficili e non era affatto scontata una adesione così importante da parte di tutti.

Siamo felici, come ex ragazzi, di rimanere vicino a Don Benedetto e ai ragazzi di oggi. Siamo felici di aver ricostruito la famiglia di ieri e di farla viaggiare accanto a quella di oggi.

Ci siamo ritrovati insieme, come un tempo, con qualche anno in più, ma con lo stesso senso di appartenenza al Villaggio e a Tivoli.

Un grazie speciale ad Aldo Guzzardi, anche lui un "ex" che con la sua disponibilità, tramite l'agenzia HM Hotels, fornisce, in ogni edizione, un soggiorno vacanze di una settimana come primo premio del concorso per il logo.

Grazie Aldo!

E grazie di cuore a tutti per la partecipazione affettuosa e gioiosa. Appuntamento alla prossima edizione!



ASD Cassiano Sporting club e Nordic Walking Tivoli Outdoor Sports Accademy

## Evviva Maria!

Festeggiando l'Ausiliatrice



Foto Nils



Foto Tony Mihello



Foto Tony Mihello



Foto Tony Mihello



Foto Tony Mihello



Foto Tony Mihello



Foto Tony Mihello

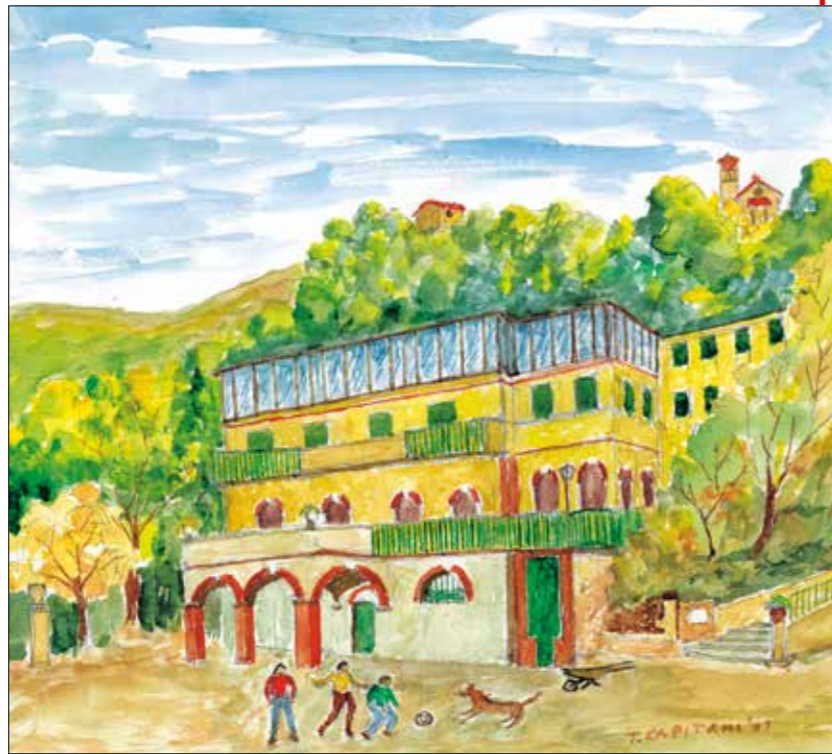
Celebrata con una cerimonia eucaristica all'aperto, nel piazzale Corrado Mantoni, la Festa di Santa Maria Ausiliatrice, protettrice del Villaggio.

Quest'anno, purtroppo, non è stato possibile organizzare la processione fino a piazza del Seminario; oltre alla pandemia non va dimenticato che nell'incendio dell'estate scorsa è andata distrutta anche la macchina processionale per il trasporto mariano. L'appuntamento è perciò - come ha ricordato don Benedetto nell'omelia - rimandato a Maggio 2023.

Frattanto a Piazza del Seminario tutti gli "Amici" del Villaggio e gli eredi della tradizione dell'Oratorio fondato da Don Nello pensano già all'organizzazione. Chiunque voglia apportare idee e aiuti è il benvenuto!



# Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



## SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**8 6 0 0 2 5 2 0 5 8 2**

FIRMA.....

## Tutti i numeri del Villaggio

### FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

### INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

### CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale  
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale  
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

**IBAN** coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

**IT 03 J 02008 39452 000400481747**



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

a cura del Villaggio Don Bosco

### OSPITI E SORPRESA

Ailin Chang, Elaine Chang, Americane di origine cinesi, sono ospiti del villaggio. Posano con don Benedetto e il grande uovo di Pasqua regalato da Mimmo Rossi ai Ragazzi. Grazie Mimmo!



### UN DIPLOMA PER DON BENEDETTO

Le maestre e i bimbi della 1 A e della 1 B, della 2 A e della 2 B della Scuola tiburtina "Don Nello Del Raso", in visita al Villaggio, hanno conferito a Don Benedetto il "Diploma di Camminatore".





# La riapertura della Chiesa di San Vincenzo

Il 20 Maggio 2022 a Tivoli è stata riaperta la chiesa di San Vincenzo, gioiello di devozione e d'arte, caro alla città per le memorie affettuose che legano i ricordi di molti Tiburtini alla religione e all'aggregazione culturale.

La celebrazione della S. Messa, presieduta dal Vescovo della Diocesi di Tivoli e di Palestrina Mons. Mauro Parmeggiani, ha aperto le porte - il 21 Maggio - alla visita alla Chiesa per poter ap-

prezzare i lavori di ripristino, condotti dal 2019, l'affresco con Santa Sinfiorosa e la pala d'altare in parte riscoperta.

Dopo la sua storia di edificio di culto, l'edificio divenne Ricreatorio parrocchiale negli anni '50, poi "Teatro della Città di Tivoli" e sede del Laboratorio teatrale coordinato da Elverio Veroli tra gli anni '70 e '80.

Ora è stato restituito festosamente alla Città.



È previsto l'utilizzo dell'edificio anche per incontri culturali, di dialogo sul rapporto fede-cultura, fede e mondo, nonché per incontri di formazione cristiana

Grazie a un contributo dell'8x1000 della CEI e a un lascito testamentario di Don Mario Renna, la chiesa di San Vincenzo Martire è di nuovo fruibile



La chiesa, gravemente compromessa dal crollo del tetto che lesionò anche la facciata principale negli anni '80, è particolarmente legata alla storia cristiana della comunità tiburtina e al culto di San Vincenzo e di Santa Sinfiorosa, che, per sfuggire alle persecuzioni dell'imperatore Adriano, si sarebbe rifugiata in una cisterna romana sotto l'odierna chiesa, secondo il Martirologio del Cardinale Baronio.



# A proposito dell'ex Ricreatorio San Vincenzo

di Antonio Mancini

Alla metà circa dello scorso mese di Maggio è apparsa, sia attraverso manifesti murali che inserita in rete, la notizia dell'avvenuta ristrutturazione dell'immobile sito nell'omonima piazza, nonché la sua restituzione al Culto Cristiano. Ovviamente, essendo stato uno tra i primi numerosi frequentatori della struttura fin dal lontano 1946, il fatto ha stimolato in me un enorme compiacimento unito a una profonda emozione.

Puntualmente il giorno della prevista inaugurazione mi sono trovato sul posto unitamente a pochi altri "vecchi amici" causa il notevole lasso di tempo trascorso e alla carente divulgazione dell'avvenimento.

Durante il rito religioso l'assemblea è stata informata che la realizzazione dell'apprezzabile opera è stata resa possibile, prevalentemente, per aderire all'espressa volontà testamentaria dell'ex Parroco Don Mario Renna, che all'uopo aveva destinato una cospicua somma in denaro con la condizione che oltre all'esercizio del culto potesse ospitare convenientemente manifestazioni e iniziative collaterali compatibili.

Non nascondo la duplice sorpresa suscitata dall'annuncio. Piacevole, apprezzando la generosa sensibilità dimostrata

da Don Mario e abbastanza imbarazzante per essere stato inspiegabilmente omissivo un qualsiasi riferimento all'attività svolta per circa un quarantennio nella struttura, coordinata e diretta dall'allora Vice Parroco Don Ulisse Parmeggiani.

Le sale erano attrezzate con tavolo da ping-pong, biliardini, dama, scacchi, carte, ecc., passatempi particolarmente apprezzati dai giovani di allora, che alimentavano fondamentalmente lo spirito di aggregazione e la sana competizione tra i ragazzi.

Coloro che nell'adolescenza hanno vissuto quei tempi ricorderanno bene come ci si arrangiava per giocare nelle strade e nelle piazze.

Nello stesso complesso e sotto la stessa Direzione aveva sede una Società Sportiva di Calcio che grande richiamo suscitava per la partecipazione ai vari campionati zonali di categoria con apprezzabili risultati.

Per ultimo, ma decisamente il motivo più qualificante, va ricordato che la struttura accoglieva, oltre all'associazione parrocchiale la cui consistenza numerica superava la somma degli iscritti di tutte le altre parrocchie tiburtine, la Direzione Diocesana della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. Un doveroso cenno va riservato anche all'iniziativa lodevole svolta dal Maestro Elverio Veroli per avvicinare i giova-

ni all'attività teatrale ospitata nell'edificio per alcuni anni.

Trascorso il periodo critico cui si è accennato, destinato Don Ulisse ad altro incarico, la struttura ha iniziato a manifestare i primi segni di decadimento, per cui è stata abbandonata all'incuria, probabilmente mancando la disponibilità finanziaria per le necessarie opere di manutenzione.

Per tutto quanto sommariamente esposto non può non rilevarsi che da quei locali sono partiti fondamentali e penetranti insegnamenti ed esempi a fondo cristiano-sociale che, da che mondo è mondo, hanno sempre rappresentato un sicuro e proficuo investimento a favore dei giovani e delle generazioni future.

Convinto di aver richiamato alla memoria la giusta attenzione che meritava l'iniziativa intrapresa dalla Parrocchia di Sant'Andrea nel delicato e difficile periodo post bellico e quello che ha rappresentato il "Ricreatorio San Vincenzo" per una larga fetta della Comunità Tiburtina, attribuendone il mancato riferimento, per lo meno, a una sommaria e superficiale documentazione, ringrazio codesta *Redazione* per la cortese ospitalità.



Con i lavori, iniziati nel 2019, si è proceduto al completo rifacimento del tetto, al rinforzo delle pareti esterne, alla ricostruzione di una volta a crociera crollata all'interno, al ripristino dell'impianto elettrico e al restauro di un affresco raffigurante Santa Sinfiorosa e della pala d'altare in parte riscoperta dietro un muro in mattoncini.



TIVOLI IN PASSERELLA - MODA, MUSICA &amp; COMMERCIO

# Un successo a tutto tondo l'edizione 2022

di M.P.



L'edizione appena conclusa della manifestazione-evento, ideata organizzata e presentata da Matteo Pizzolorusso, si è contraddistinta per l'elevato numero di pubblico presente, per i numerosissimi ospiti, commercianti aderenti l'iniziativa e il nutritissimo cast di modelle e modelli.

L'evento si è svolto con grande successo di pubblico nei giorni di sabato 4 e domenica 5 Giugno presso le Scuderie Estensi, in una "due giorni" ricca di artisti, presenze rilevanti della nostra comunità e di negozianti che hanno proposto i loro abiti per la gran sfilata di domenica 5 Giugno, il tutto con il Patrocinio e la compartecipazione dell'Amministrazione del Comune di Tivoli.

«Un'edizione che è andata al di là di ogni aspettativa - afferma Matteo Pizzolorusso organizzatore dell'evento - da questo si evince, in primis, la voglia di tornare alla normalità da parte di tutti. Ringrazio il mio Staff in pianta stabile nell'aver saputo gestire con competenza i numerosissimi ospiti, commercianti aderenti e Cast modelle e modelli al gran completo... Il risultato ottenuto è stato un bello spettacolo proposto al pubblico nonché una sfilata di moda&trend variegata e ben strutturata, ovvero nutrita di commercianti sostenitori che hanno vestito le nostre modelle ed i nostri modelli per la sfilata. Sono inoltre felice per la presenza del Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti il quale ha rilasciato una piacevole intervista a "TeleTibur" in merito la Manifestazione. Sono altresì contento per la presenza del sig. Emanuele Di Lauro Presidente del Con-

siglio comunale e della piacevole presenza di altri Consiglieri comunali. Anche quest'anno è stato centrato l'obiettivo della Manifestazione, ovvero la valorizzazione del classico "negozio sotto casa" che tanto ha contribuito alla crescita della nostra comunità, creando quindi una sinergia tra associazioni, commercianti e cittadini, nonché aggregare i giovani della nostra comunità».

Il proscenio ha visto la presenza femminile di Giorgia Di Florido, nota show-girl del nostro territorio, co-conduttrice dell'evento assieme a Matteo Pizzolorusso. I consulenti di Immagine che hanno curato il look delle ragazze e dei ragazzi indossanti gli abiti proposti dai commercianti del settore abbigliamento sono stati: "Estetica Bluangel" per la donna e "Barber Superbum Tomas" per l'uomo. Tra gli ospiti di "Tivoli in passerella": gli "Evergreen" del Circolo Filarmonico Diana con un loro concerto finale, la Protezione Civile di Tivoli A.V.R.S.T. il cui Presidente sig. Biddau Andrea ha ricevuto una targa di riconoscimento per le loro attività meritorie, l'Associazione "L'Erba Voglio" con una mostra permanente di artigianato molto particolare e interessante, le allie-



ve della palestra "SassoLab" di Cristina Sasso con una loro splendida ed emozionante esibizione ad inizio kermesse, le ragazze e i ragazzi del C.I.S. - Centro Integrazione Sociale di Tivoli, per una loro performance canora e declamazione poesie, la scuola C.F.P. "A. Rosmini" - Tivoliforma con uno stand espositivo relativo ai corsi professionali attualmente tenuti, un drappello di antichi romani delle note "Idi Adrianensi" capitanati dal fondatore sig. Pietro Lombardozzi, nelle vesti di Console, per illustrare il loro importante progetto futuro, la "Cuore in Musica" Academy con la proposta di due sue produzioni: i "Babols" e i "MusicaViva" interpreti di due medley musicali, la scuola di ballo "Next Dance Studio" di Marco Gabrielli con una esibizione di tre coppie di ballo, l'Allegra Compagnia "X 1 Sorriso in +" con un loro simpaticissimo e divertente sketch, una rappresentanza dell'"Andrea Doria" pallavolo con intervista al vice-presidente e ai capitani della sezione maschile e femminile. Interessante l'intervento della dott.ssa Irene Timperi delegata e Consigliera del Sindaco, la quale ha parlato in merito agli eventi che si terranno il prossimo Settembre Tiburtino. La regia e le scene sono state curate da Paolo Pizzolorusso.

«Mi sento di ringraziare - conclude Matteo - il Comune di Tivoli per il Patrocinio, le modelle e i modelli del cast, i commercianti aderenti, gli ospiti tutti, il mio Staff in pianta stabile».

Le foto di tutte le uscite Modelle e Modelli sulla pagina facebook: Eventi & Spettacoli Tokyo.

PREMIO "BULGARINI"

## Premiati i vincitori

Mercoledì 11 Maggio 2022 nel magnifico scenario di Piazza Campitelli sono stati premiati dal Sig. Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti e da Andrea Bulgarini le alunne e gli alunni delle quinte classi delle scuole primarie del Comune di Tivoli risultati vincitori del "Premio Bulgarini sulla storia di Tivoli".

Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza del Covid-19 quest'anno la partecipazione ha visto coinvolte ben sette scuole primarie (Tivoli V di Tivoli Terme, Tivoli III con i plessi di Villa Adriana e Campolimpido, Tivoli II con i plessi "I. Giordani" e Bivio S. Polo, Tivoli I con i plessi "S. Pertini" e "Don Nello Del Raso", Scuola Bilingue "Taddei", Scuola "S. Francesco di Sales" di Villa Adriana e Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia"), con 19 classi e 376 alunni.

Forte gratitudine va alla Famiglia Bulgarini e alla Società Tiburtina di Storia e d'Arte: un commosso lungo applauso ha reso omaggio alla memoria del prof. Vincenzo Pacifici, Presidente da poco scomparso.

Qui i nomi dei 38 alunni premiati che

hanno ricevuto medaglie d'argento o di bronzo, coniate come la medaglia originale dell'altro secolo, ricordando però che a tutti i partecipanti è stato assegnato il diploma nominativo di «Sostenitore del patrimonio storico, artistico e naturale di Tivoli»: Tivoli V (Valentino Quatrini, Marta De Sanctis, Beatrice Lagana, Tiziano Rossi), Tivoli III (Francesco Bernardini, Eva Caruso, Mariasole Salis, Filippo Varano, Davide Petrucci, Ivan Morrone, Greta Di Marco, Flavia Arcangeli), Tivoli II (Nicolas Ferrazzi, Riccardo Calore, Luca Milani, Aurora Kore, Elena Mancini, Francesca Romana Penna, Sara Mortari, Sofia Marchionni, Ali Safira, Matteo Sciarratta), Tivoli I (Diego Trusiani, Greta Lusito, Sara Napoleoni, Achille Coppola, Flora Carlucci, Lorenzo Lattanzi, Maria De Filippis, Marianna Ulpiani), Scuola bilingue "Taddei" (Chiara Stella Del Priore, Martina Bonura), Scuola "S. Francesco di Sales" (Micol Meloro, Elena Campana), Convitto Nazionale (Arianna Baldinelli, Elia De Cinti, Giulia Rocci, Lavinia Bonamoneta).



Il plastico della 5B - Tivoli II - Igino Giordani



Gli alunni, i genitori e gli insegnanti presenti



L'intervento del Sindaco prof. Giuseppe Proietti



Foto Gianluca Filippi



Foto Gianluca Filippi



Foto Gianluca Filippi



Foto Gianluca Filippi

Le premiazioni



Foto Gianluca Filippi



CORO E ORCHESTRA GIOVANILI DI TIVOLI "GLI ARCHI DEL CDM"

# Il racconto e le immagini di un concerto strepitoso



Foto AZ

«Già dal giorno prima si era registrato un tutto esaurito tra le prenotazioni per il grande evento, ma l'emozione più forte è stata proprio vedere un auditorium così capiente, completamente riempito. Una grande partecipazione non soltanto in termini di numero, ma soprattutto in senso di calore. Pubblico attentissimo ed entusiasta, applausi interminabili, dimostrazioni di affetto, di stima e, ducis in fundo, una richiesta di "bis" all'unanimità così sentita, che ci ha commosso».

Queste le parole di Antonella Zampaglioni, direttrice della scuola Centro Diffusione Musica di Tivoli, che durante il concerto dell'Orchestra e Coro Giovanili "Gli Archi del CDM" ha accolto il grande pubblico con immensa gratitudine:

«È evidente che dopo questi due lunghi anni di pandemia ci sia la voglia di tornare alla normalità, di vivere con la libertà di sempre, di partecipare ai concerti, e quello di oggi ne è l'esempio calzante. La vostra grande partecipazione ci

onora, ci rende orgogliosi e ci ripaga per tutto lo studio, per i sacrifici e per l'impegno dei nostri ragazzi e dei loro insegnanti. Grazie infinitamente a tutti voi!»

Il concerto dello scorso 29 Maggio all'Auditorium Orazio di Tivoli Terme è stato diretto dal M° Federico Biscione, noto compositore e direttore d'orchestra di Tivoli, attualmente docente al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia.

Il Coro e l'Orchestra giovanili di Tivoli "Gli Archi del CDM" rappresentano una delle più belle realtà musicali esistenti nella nostra città. Ne fanno parte tantissimi ragazzi che dimostrano ogni volta grande entusiasmo, ma anche capacità, maturità, responsabilità e tanta solidarietà. Una vera ricchezza tiburtina, dal punto di vista culturale e sociale.

La preparazione musicale dell'orchestra è affidata alla M° Giovanna Lattanzi, mentre del Coro alla M° Antonella Zampaglioni.



Foto AZ



Federico Biscione e Antonella Zampaglioni



Foto AZ



Foto AZ



Foto AZ

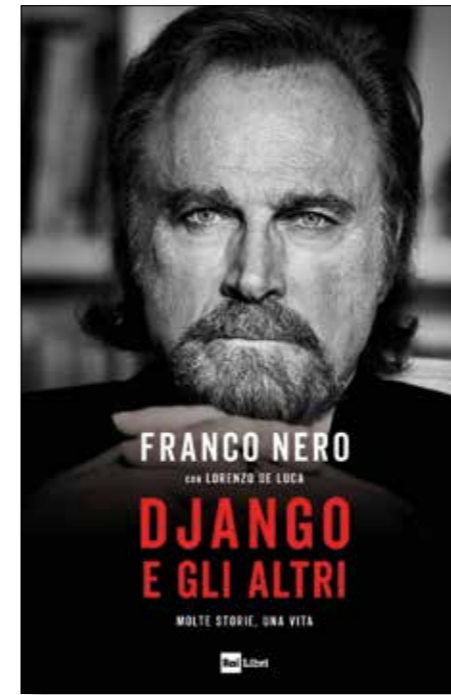


Foto AZ



Foto AZ

Il solista Tommaso Bitocchi



# Al Villaggio, Franco Nero con... Django e gli altri

di Anna Maria Panattoni

Una carriera inimitabile di Cinema e un'altrettanto straordinaria storia di Amicizia con il Villaggio "Don Bosco" di Tivoli: questi, in estrema sintesi, i due tratti fondamentali nella biografia del grande Franco Nero.

Ora lo conosciamo, fuori dai set internazionali, anche in veste di scrittore mentre fa dono a Don Benedetto, del suo prodotto editoriale, con dedica affettuosa.

La visita di Franco al Villaggio per recare il volume, *Django e gli altri*. Molte storie, una vita, RaiLibri, fresco di stampa e scritto con Lorenzo De Luca, ha anticipato di qualche giorno a presentazione su Rai1 nella trasmissione *Oggi è un altro giorno* - puntata del 2 Giugno scorso - in cui è intervenuto in collegamento anche Don Benedetto.

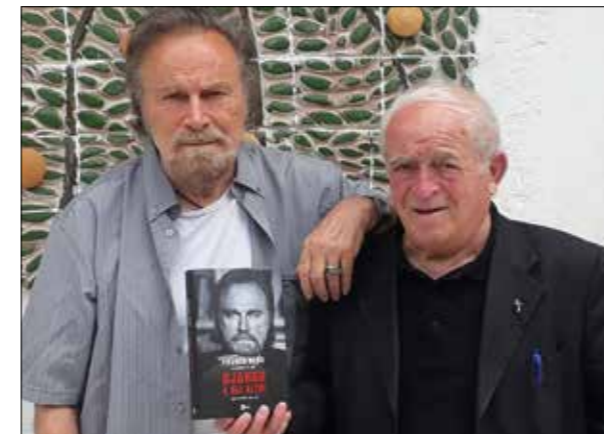


Foto Tony Mihelio

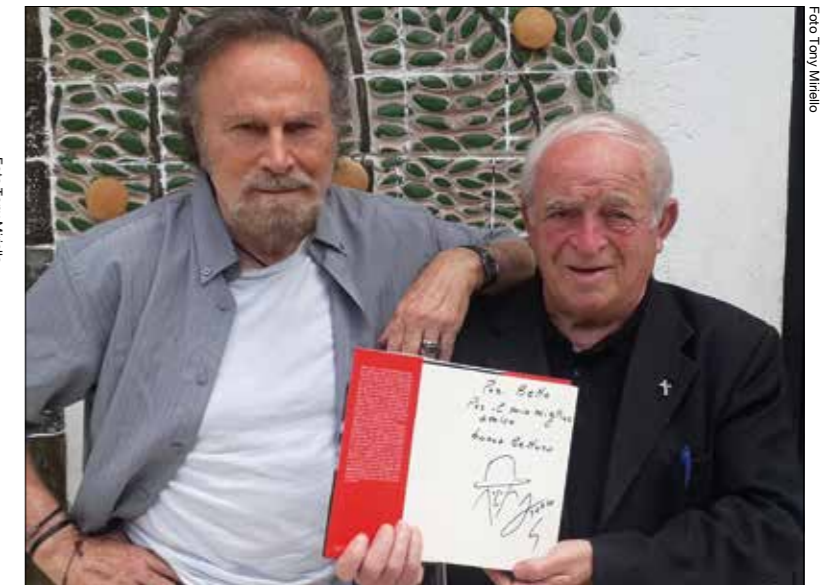
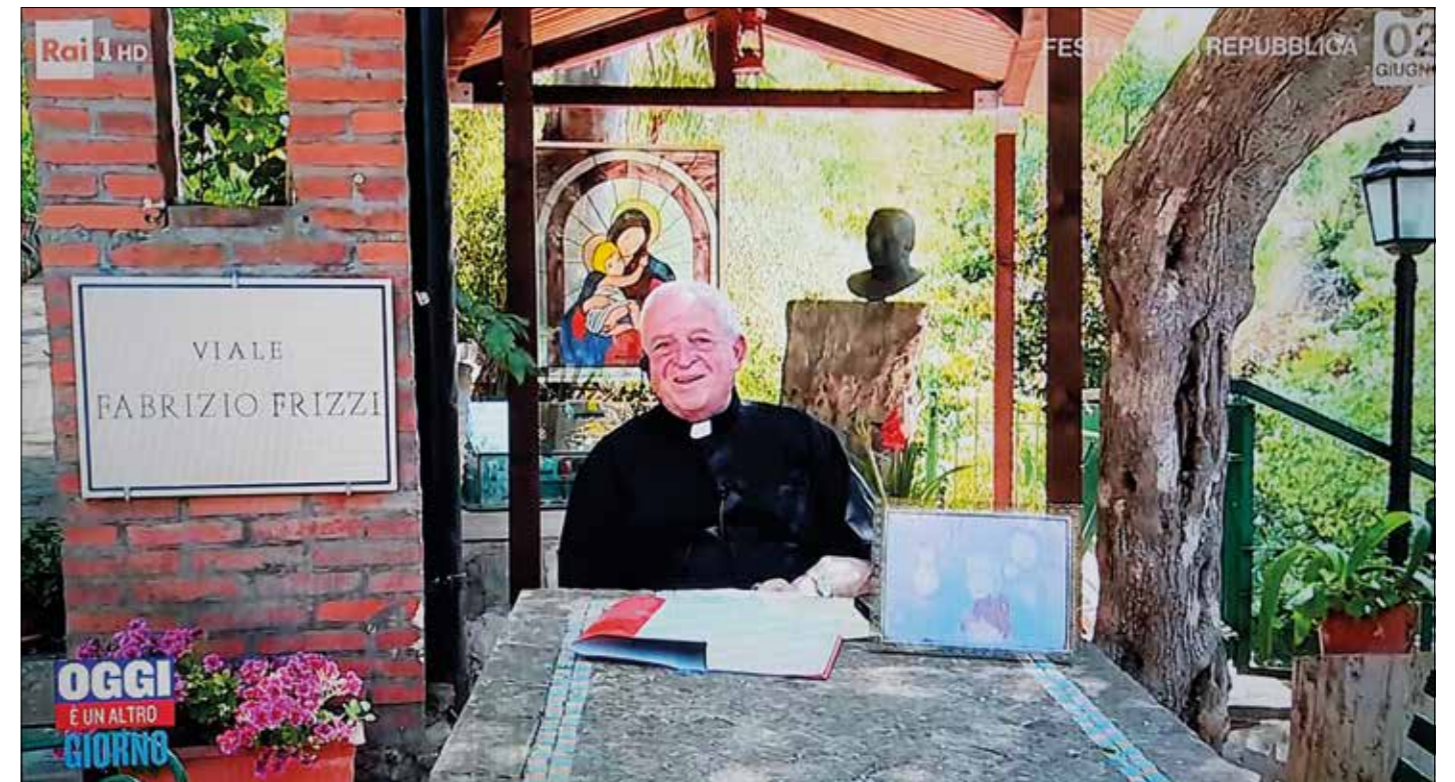


Foto Tony Mihelio





## 4 CHIACCHIERE CON... GUSTO

PERCORSI PER CONOSCERE LE ECCELLENZE LOCALI

## Talenti della pasticceria.

## Storie di gastronomia e d'arte

“Sara Baldi... brava in pasticceria e in tutto ciò che è panificazione e lievitati. Spesso tra gli antipasti ci sono i suoi croissant farciti da non lasciarsi sfuggire”.

(Guida Ristoranti d'Italia 2022 del Gambero Rosso)

di Simone Pacifici

Sta arrivando l'estate, il sole scalda le nostre giornate, la natura si colora e ci inebria coi suoi mille profumi...

Cosa c'è di meglio che una bella gita fuori porta? Magari sulle colline a ridosso dei monti Prenestini, a meno di 40 km da Tivoli, dove sorge l'antico borgo medievale di Olevano Romano.

Dopo un bel giro tra i vicoli del borgo ci fermiamo da “Sora Maria e Arcangelo”, una delle trattorie più rinomate e premiate d'Italia, *Miglior trattoria d'Italia 2022* secondo la prestigiosa guida online *50 Top Italy*.

La trattoria nasce in un antico palazzo nello spazio occupato anticamente da granai e vanta una cucina profondamente territoriale, lo chef Giovanni Milana è alla continua ricerca di produttori della campagna romana ed è impegnato nel recupero di prodotti antichi.

La sua è una cucina che esprime una *moderna tradizione* che rispetta la stagionalità ma sempre ricca di sapori.

Ovviamente ci fermiamo per il pranzo durante il quale veniamo però colpiti dai dolci e da tutte le preparazioni della giovane pasticceria Sara Baldi.

Così abbiamo voluto conoscere meglio questa talentuosa ragazza piena di entusiasmo, voglia di crescere e di esplorare.

## Buongiorno Sara, come nasce la passione per i dolci?

Non è nata subito, avevo solo un tiepido interesse e verso la fine del Liceo ho iniziato a fare dolci a casa e quando non mi venivano mi arrabbiavo tantissimo.

Così mia madre mi ha convinto a frequentare qualche corso di pasticceria, l'ho fatto e mi sono divertita tantissimo, così ho deciso di buttarmi e sono partita verso Parma dove ho frequentato l'*Alma*, la scuola di *Gualtiero Marchesi*.

All'inizio ho fatto i corsi base per capire cosa fosse veramente la pasticceria



e rimasi affascinata dalle movenze e dai gesti degli chef durante le preparazioni.

Così ho continuato con i corsi superiori sostenendo anche gli esami. Poi ho iniziato a lavorare in diverse pasticcerie, sono passata da Genova e poi in giro per il Lazio fino al ritorno a casa, a Olevano e da un anno mezzo faccio parte della brigata di “Sora Maria e Arcangelo”, senza aver mai fatto dolci al piatto prima di allora!

## Hai trovato qualche difficoltà in un ambiente prettamente maschile?

Qui al ristorante no!  
Giovanni ha sempre lavorato con la madre e le sorelle, prima eravamo quasi tutte donne solo ora si vede qualche ragazzo in più.

Invece da altre parti qualche difficoltà c'è stata soprattutto perché si tende a vedere la donna ancora poco prepara-

ta al mondo della cucina, anche se con il tempo questa diffidenza si sta assottigliando.

## Come nasce un tuo dolce?

Prima nasce nella mia mente dove cerco di visualizzarlo.

Poi man mano lo progetto provando le basi e i vari abbinamenti con creme, frutta, spezie. Mi piace molto usare le spezie come, ad esempio, la fava di Tonka ma essendo in una trattoria con cucina tradizionale non posso spaziare tantissimo o fare accostamenti troppo audaci. Cerco sempre di fare un dolce buono ma dal gusto semplice, magari più elaborato nella tecnica e nell'estetica ma meno nei sapori anche se mi piacerebbe osare di più.

## C'è un ingrediente in particolare che ami usare?



Brownie, caffè e nocciola

Diciamo che non risparmio nel burro, frolla, sfoglia... Inoltre sono una fanatica dei cornetti soprattutto salati, insomma lo uso tantissimo. Poi amo la vaniglia che metterei ovunque ma cerco di tenermi!

## A proposito di cornetti, ho visto che ti diletta anche con lievitati e panificazione!

Pane qui non molto perché è difficile da tenere in produzione in un ristorante come questo, abbiamo fatto pan brioche e pan bauletta.

Il pane ne faccio molto a casa.

Qui mi diverto a fare tantissimi cornetti salati che proponiamo tra gli antipasti.

## Nel futuro cosa prevedi?

Il futuro... vedremo!  
Giovanni (Milana) ma che sento l'esigenza di fare altre esperienze, di tornare a casa con un bagaglio pieno e con una consapevolezza diversa, felice per aver girato l'Italia e il mondo.



Diamantini al burro di normandia salato e crema inglese alla vaniglia thaiti

Non mi sento di dire resto qui!

Voglio girare più posti, conoscere ingredienti diversi, tecniche nuove, non mi sento ancora una pasticceria pronta al 100%. Ora sono due anni che sono a casa e già mi sento stretta.

## Intanto stanno arrivando i primi riconoscimenti anche sulle guide!

Sì sì, nella recensione di quest'anno del *Gambero Rosso* ci sono anch'io, mi hanno dedicato tre righe! Pensa che l'ho scoperto proprio lì dopo la premiazione.

All'uscita abbiamo letto la recensione e ho visto che c'era anche il mio nome, è stato bellissimo!

Veder riconosciuto il proprio lavoro, soprattutto in questo paesino, è stata la soddisfazione più grande.

Ho visto tanta gente ricredersi dopo avermi criticata o aver criticato la mia scelta di fare la pasticceria.

Assaggiando, durante il pranzo, le preparazioni di Sara tra le quali i cornetti salati, i dolci al piatto e i diamantini al burro di Normandia salato (veramente interessanti!) possiamo dire che hanno impazzito ulteriormente il pranzo, hanno ingentilito la cucina tradizionale di Sora Maria e Arcangelo.

Sono evidenti le potenzialità di questa ragazza che merita di viaggiare tanto e alla quale auguriamo di arrivare sempre più in alto.



Croissant salato ai semi



## Ricette golose

La Cucina è passione e il nostro territorio ne è una delle tante declinazioni.

Grazie all'esperienza di Cinzia Fradiacono presentiamo due straordinarie proposte gastronomiche da realizzare e... gustare.

Trovate i tutorial di queste ricette sia sulla pagina fb *Notiziario Tiburtino* che sul canale YouTube del *Notiziario Tiburtino*

### MINI PAVLOVE CON FRUTTI DI BOSCO

Dolce delicato, dalla crosta croccante e il cuore morbido.

Sembra difficile da fare, ma non lo è. La cosa importante è pesare le chiare delle uova e utilizzare lo stesso peso per gli zuccheri, in modo che i tre pesi si equivalgano.

#### Ingredienti:

150 g di albumi  
150 g di zucchero semolato  
150 g di zucchero a velo  
100 ml di panna liquida fresca  
frutti di bosco

#### Procedimento:

Accendete il forno a 120° statico. Pesate gli albumi e metteteli da parte. Prendete lo stesso peso di zucchero a velo e lo stesso di zucchero bianco e mescolateli. Con le fruste elettriche iniziate a montare le chiare per qualche minuto, quindi inserite gli zuccheri un poco alla volta dando allo sbattitore elettrico il tempo di incorporare tutto. Continuate a montare per 7-8 minuti, finché il composto non avrà un



aspetto denso e lucido, simile alla schiuma da barba. Trasferite la meringa in una sac à poche e sulla carta forno formate degli anelli di circa 10 cm di 3 giri ciascuno. Infornate e cuocete per 70 minuti.

Quando le pavlove si crepano leggermente in superficie spegnete il forno e lasciatelo aperto a raffreddare.

Al momento di servirle montate la panna.

Riempite il buco delle pavlove con la panna montata e guarnite con frutti di bosco.

Spolverizzate di zucchero a velo.

### TORTA SACHER

Preparate un pan di spagna al cioccolato, farcite con la confettura di albicocche, glassate con cioccolato fondente e la Sacher è pronta.

#### Ingredienti:

130 gr di cioccolato fondente  
180 gr di farina  
150 gr di burro ammorbidito a temperatura ambiente  
180 gr di zucchero semolato  
6 uova  
40 gr di zucchero a velo  
300 gr di confettura di albicocche  
1 bustina di vanillina  
panna per dolci (facoltativo)

#### Ingredienti per la glassa:

250 g cioccolato fondente  
200 ml Panna  
30 g Miele

#### Procedimento:

Fate sciogliere la cioccolata a bagnomaria o nel microonde. Dividete i tuorli dagli albumi e montate questi ultimi con lo zucchero semolato. Mescolate il burro morbido con lo zucchero a velo e la vanillina. Aggiungete e mescolate i tuorli d'uovo uno alla volta. Prendete il cioccolato sciolto e unirelo all'impasto.



Amalgamate bene e unite gli albumi montati, mescolando con un movimento dal basso verso l'alto.

Unite per ultima la farina setacciata.

Trasferite il composto in uno stampo a cerniera imburrato e infarinato ai lati e rivestito con un disco di carta forno. Cuocete in forno a 180° per 50 minuti. Nel frattempo setacciate la confettura. Tirate fuori la torta e lasciatela raffreddare.

Togliete la crosticina sulla torta e giratela al contrario.

Tagliatela a metà orizzontalmente e farcitela la base con una parte della confettura.

Ricomponete la torta e spennellatela con la confettura rimasta, in superficie e lunghi i bordi.

Mettete da parte e preparate la glassa. Mettete sul fuoco un tegamino con la panna e fateci sciogliere all'interno il miele.

Appena bolle spegnete e aggiungete la cioccolata a pezzetti.

Fate sciogliere bene.

Mettete la torta su di una gratella e versatevi rapidamente la glassa sopra.

Lasciate asciugare la torta. Servite un'abbondante fetta con ciuffi di panna.



## Tiburtini a Pietra Ligure

24 mq di fiori per disegnare "Madre Natura" nel nord dell'Italia.

I maestri infioratori tiburtini di Via Maggiore hanno portato, con successo, la loro arte alla settima edizione di "Pietra Ligure InFiore".

Un grazie ai Nostri che hanno rappresentato Tivoli!





# Odontofobia: una condizione che può essere superata

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Il termine "odontofobia" si riferisce a un fenomeno di estrema, persistente e incontrollabile paura nei confronti del dentista e di qualunque tipo di cura dentistica; si tratta di una vera e propria patologia che non consente a chi ne soffre di affrontare le sedute odontoiatriche con serenità e che va ben oltre la semplice preoccupazione che si può provare per una visita imminente.

Secondo uno studio effettuato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 20 per cento della popolazione è affetta da questa condizione.

Gli odontofobici hanno un rifiuto totale nei confronti della figura del dentista e compiono qualsiasi sforzo per non entrare in contatto con la loro paura: evitano gli appuntamenti, rimandando le visite odontoiatriche e le sedute di igiene orale, e risultano assolutamente non collaboranti alle terapie; ad esempio, qualora si presenti un sintomo doloroso a carico del cavo orale, ricorrono a farmaci - antibiotici e antidolorifici - che gli permettono di guadagnare tempo e di evitare, almeno nel breve termine, le cure di un professionista.

Purtroppo però questa strategia è tutt'altro che vincente: sfuggire i trattamenti odontoiatrici e praticare l'auto-medicazione sono scelte che possono comportare concrete conseguenze e rischiano di far sì che il quadro clinico subisca un grave peggioramento, con una perdita progressiva della funzione masticatoria e con la compromissione dell'estetica della bocca. Inoltre la strategia di evitamento e il conseguente aggravamento della patologia orale iniziale rischiano di innescare un circolo vizioso: il paziente odontofobico potrebbe essere costretto a trattamenti più complessi e impegnativi che a loro volta potrebbero, ahimè, alimentare le sue paure.

Per approfondire la tematica dell'odontofobia ho chiesto l'intervento della dottoressa Francesca Chicca - psicologa, psicoterapeuta strategica in formazione e tutor specializzata per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). **Per quanto preparato o cordiale un dentista possa essere, sono rare le persone che bramano di sedersi sulla poltrona. Per alcune tuttavia questo lieve fastidio si trasforma in qualcosa che va ben oltre il semplice timore. Dal pun-**



**to di vista clinico in cosa consiste questa patologia?**

*Il termine odontofobia deriva dal Greco e fa riferimento a una estrema e irrazionale paura del dentista e in generale delle cure dentistiche. Dal punto di vista psicopatologico l'odontofobia rientra nelle fobie specifiche: situazioni di paura intensa e persistente scatenate da uno stimolo specifico, chiamato trigger. Alcune delle fobie specifiche più comuni e conosciute possono essere legate a spazi aperti o chiusi, al sangue o a iniezioni e ad animali, come ragni o serpenti.*

*Come è facilmente intuibile, spesso, lo stimolo fobico non rappresenta un reale pericolo per la persona che, nonostante ciò, non è in grado di controllare le sue reazioni emotive e comportamentali.*

**In modo sbrigativo, ormai è uso comune parlare di "odontofobia" e di**

**"paura del dentista" come fossero la stessa cosa. È corretto questo utilizzo dei termini?**

*Direi proprio di no e ora vi spiego il perché. Quanti di voi considerano piacevole recarsi dall'odontoiatra per una pulizia dei denti, per un'otturazione o per un piccolo intervento al dente del giudizio? Credo quasi nessuno. Questo accade perché si è consapevoli di sottoporsi a una pratica sicuramente poco piacevole ma, allo stesso tempo, necessaria per una corretta salute dentale. Dunque possiamo sostenere come la "paura del dentista" sia comune e nella norma e, per questo, da non considerarsi patologica.*

*Nel caso dell'odontofobia, invece, notiamo come i soggetti non riescano proprio a mantenere il controllo sulle loro reazioni emotive e comportamentali evitando, nella maggior parte dei casi, le visite o manifestando una vera e propria sintomatologia ansiosa.*

**Quali sono i sintomi più frequenti di questa fobia?**

*I sintomi dell'odontofobia sono comuni a qualsiasi altro stato ansioso. Tra i principali sintomi "fisici" ritroviamo il tremore, l'incremento della sudorazione con la sensazione di vere e proprie vampate, l'accelerazione del battito cardiaco e la conseguente tachicardia, vertigini, nausea e sensazioni di formicolio. Anche a livello "cognitivo" gli stati ansiosi manifestano una sintomatologia, caratterizzata principalmente da vuoto mentale di fronte alla situazione o allo stimolo fobico, una sensazione di costante allarme e pericolo imminente e la presenza di pensieri e immagini negative intrusive. A livello "comportamentale" invece il sintomo principale dell'odontofobia è l'evitamento.*

**Personalmente quando sono a conoscenza delle paure di un paziente, gli suggerisco di farsi accompagnare all'appuntamento da un caro familiare o da un amico, qualcuno che gli trasmetta serenità, e di prenotare le sedute di prima mattina, così da non accrescere l'ansia durante la giornata. Inoltre trovo molto utile l'utilizzo di un "segnale di allarme" - come il gesto di alzare il braccio - per fermare le procedure qualora il fastidio avvertito fosse eccessivo o semplicemente si necessitasse di una pausa. Dal punto di vista psicoterapeutico quali sono**

**gli interventi raccomandati in caso si soffre di questa monofobia?**

*Sono diversi i trattamenti terapeutici di elezione per il trattamento dell'odontofobia e delle fobie specifiche. La tecnica della "peggiore fantasia" è una di quelle che, personalmente, utilizzo maggiormente e consiste nell'invitare il paziente a ritagliare diversi minuti al giorno in cui evocherà, appunto, tutte le peggiori fantasie connesse alla seduta con l'odontoiatra. Il soggetto sperimenterà solo con l'immaginazione la situazione fobica ma questo gli permetterà di acquisire sempre un maggior controllo su di essa, rendendola meno carica emotivamente e, dunque, più facile da affrontare. Un'altra tecnica molto utile per trattare gli stati di ansia è l'ipnosi che non è altro che un processo naturale durante il quale corpo e mente si trovano in uno stato di rilassamento che contrasterà le reazioni fisiche tipiche dell'ansia.*

**Si sente spesso parlare di tecniche di rilassamento - quali il rilassamento muscolare progressivo di Jacobson o anche il training autogeno - e di desensibilizzazione sistematica. In cosa consistono queste terapie?**

*La tecnica di rilassamento di Jacobson è un tipo di terapia che si basa sulla sequenza di contrazione e rilassamento di specifici gruppi muscolari. Il paziente, dopo aver praticato una respirazione*



*lenta, comincerà a contrarre un muscolo alla volta per circa dieci secondi per poi passare a rilassarlo per lo stesso lasso di tempo. In questo modo ci sarà un incremento della consapevolezza del proprio corpo e delle sensazioni fisiche a esso associate. Il training autogeno invece rappresenta un metodo di auto-distensione che permette di modificare situazioni psichiche e somatiche. È costituito da sei esercizi che, come dice il nome stesso, training, vanno allenati per diverso tempo. Una volta appreso il training autogeno consentirà al paziente di "distaccarsi" dalle proprie emozioni e sensazioni e, automaticamente, avere una percezione ridotta del dolore. Alla base della tecnica della desensibilizzazione sistematica c'è l'idea secondo cui un individuo non può sperimentare contemporaneamente ansia e rilassamento. Sulla base di questo si esporrà il paziente gradualmente, agli stimoli fobici che tende a evitare e si indurrà, subito dopo, una risposta incompatibile con l'ansia, cioè una risposta di rilassamento. La gerarchia delle situazioni ansiogene a cui sarà sottoposto il paziente sarà progressiva e partirà da quella che suscita meno ansia (ad esempio il programmare di prendere appuntamento dall'odontoiatra) a quella che genera maggiore ansia (il rumore del trapano).*

**Lei quali consigli darebbe a chi soffre di odontofobia? E quali consigli per chi semplicemente vive l'esperienza del dentista con un pizzico di paura?**

*Nel caso in cui sia presente una fobia specifica nei confronti dell'odontoiatra, che come abbiamo visto rappresenta a tutti gli effetti un disturbo invalidante, l'unico consiglio è quello di rivolgersi a un professionista. Lo psicoterapeuta, assieme al paziente, strutturerà un percorso di terapia per aiutarlo a conoscere meglio se stesso, avere maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, apprendere nuove modalità di pensare e comportarsi di fronte a tutte le situazioni con particolare attenzione a quelle problematiche. Nel caso di comune paura del dentista invece posso consigliare di farsi accompagnare da una persona fidata al temutissimo appuntamento; prenotare l'orario della visita sempre in mattinata così da non avere a disposizione l'intera giornata per pensarci e, di conseguenza, incrementare lo stato ansioso; in sala d'attesa cercare di distrarsi portando con sé, ad esempio, un libro da leggere o della musica da ascoltare per rilassarsi; durante la visita non focalizzarsi eccessivamente su ogni mossa dell'odontoiatra, su qualsiasi rumore o sensazione provata ma cercare di concentrarsi su uno stimolo neutro (un quadro, un libro, il paesaggio fuori dalla finestra...) che non sia associato alla paura.*



MARCELLINA

## Il premio “Una vita per la scuola”

di F. Cerasuolo

Il 12 Maggio scorso, nella piacevole cornice del giardino della scuola dell'infanzia di via Carlo Alberto Dalla Chiesa dell'I.C. di Marcellina, si è svolta la cerimonia di premiazione della I edizione del premio letterario “Una vita per la scuola” in ricordo della maestra Emilia Sassi, scomparsa prematuramente, che per più di trent'anni ha svolto in maniera esemplare la sua attività di insegnamento nella scuola Primaria.

Al concorso hanno partecipato tutte le classi della locale scuola nei suoi tre ordini di studio: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Sono risultati vincitori:

- per la scuola dell'Infanzia, la sezione A che ha affrontato il tema “Liberi come un aquilone”;

- per la scuola Primaria, le classi VB e VC con “Legalità come garanzia di giustizia e libertà”;

- per la Secondaria di primo grado la classe vincitrice è stata la I C con l'elaborato “Lo scoiattolo dispettoso”.

La premiazione è stata presieduta dalla Dirigente Scolastica Angela Bianchi, alla presenza dei genitori degli alunni e soprattutto dei familiari della maestra Emilia molto commossi e al tempo stesso felici per il ricordo lasciato dalla loro cara nella sua scuola.

Le classi vincitrici hanno ottenuto come premio offerto dall'Istituto un buono spendibile nelle cartolerie locali per l'acquisto di materiale didattico utile allo svolgimento delle attività scolastiche.



## Nozze d'Oro



Tantissimi auguri per questo bellissimo traguardo e infinite grazie a voi perché l'amore, la dedizione e il rispetto reciproco che ci mostrate ogni giorno sono un grandissimo esempio per tutti noi che vi stiamo accanto.

Micaela, Mara e Noemi

## Comunione e Cresima



Il 7 Maggio 2022

LISA SANTOLAMAZZA

ha ricevuto i suoi Sacramenti: papà Marco, mamma Laura, la madrina Francesca e tutta la famiglia le augurano tanta felicità! A Lisa, anche gli auguri più affettuosi del *Notiziario Tiburtino* e della grande famiglia del Villaggio.

## Compleanno



LIA PUZZILLI

ha compiuto 84 anni il 5 Giugno 2022. Gli auguri più affettuosi cara mamma: la tua innata eleganza non ha età.

Tamara e Alessia

## Cresima



“Nel giorno della tua Santa Cresima, CAMILLA, i nostri più cari auguri”.

Mamma, Papà, Viola, i nonni e gli zii

MARCELLINA

## Primavera in coro

di F. Cerasuolo



Dopo due anni di assenza a causa della pandemia da Covid-19, finalmente è tornata a Marcellina la grande musica sinfonica.

Nei mesi di Aprile e Maggio scorsi ha avuto luogo “Primavera in Coro”, manifestazione che si è svolta in tre magnifiche serate in collaborazione con la Regione Lazio.

Domenica 10 Aprile nella Parrocchia Cristo Re di Marcellina, davanti a

un pubblico plaudente, si è magistralmente esibita la Corale Polifonica Marcellinense diretta dal dott. Giuseppe Valeriani.

Sabato 14 Maggio nella Chiesa Santa Maria delle Grazie in Monte Dominici a Marcellina ha avuto luogo la 41ª edizione della Rassegna Corale, alla quale hanno preso parte la Corale Polifonica Marcellinense, il Coro Polifonico di Bracciano diretto da Martina Paciotti e

il Coro Polifonico Città di Alvito (FR) diretto da Luigi Viglietta.

Domenica 29 Maggio sempre in serata, presso la suggestiva cornice del Castello Comunale Orsini-Cesi di Sant'Angelo Romano, ha chiuso la rassegna l'Orchestra da Camera della Corale Polifonica Marcellinense con il primo violino Patrizia Pancrazi.

*Preghiamo lettori e collaboratori di utilizzare questi indirizzi per inviare materiale in Redazione:*

**redazione@notiziariotiburtino.it**  
**direttore@notiziariotiburtino.it**



## Torna a Tivoli il Premio Campiello

Per il secondo anno consecutivo *Il Cittadino* porta in città la prestigiosa manifestazione: saranno a Tivoli, il 22 Luglio prossimo la vincitrice dell'Opera Prima del Premio, Francesca Valenti, e il 30 Settembre il Vincitore del “Premio Campiello”.





## Corsa e Solidarietà

Strepitosamente in pista

Davvero strepitoso, infatti, è stato il mese di Maggio per gli amanti degli sport all'aperto, e soprattutto per noi, amanti della corsa. È stato il momento della rinascita e per questo abbiamo cercato di viverlo al meglio, non facendoci sfuggire nessuna opportunità per correre insieme. Non esitiamo quindi a ricordare gli eventi che hanno animato il fittissimo calendario podistico del mese, ricco di tanti appuntamenti di alto calibro.

Domenica 1° Maggio si è svolta la seconda edizione della *Castel Romano Run*, una 10 km organizzata da Castel Romano Designer Outlet per promuovere il territorio e lo sport all'aperto.

Il percorso pianeggiante, omologato FIDAL, dà sempre modo di sciogliere le gambe in allegria e di migliorare i propri personali. Ci hanno rappresentato per l'occasione due certezze della *Podistica Solidarietà*, Mauro D'Errigo e Paola Patta, 3ª assoluta all'arrivo.

Partenza a onde e organizzazione di eccellenza a Verona, dove alle 8.30 della stessa domenica partiva una tra le più ambite mezze d'Italia, la *Giulietta e Romeo Half Marathon*. Migliaia di partecipanti a onorare un nuovo percorso pianeggiante e veloce, che dallo Stadio Bentegodi abbraccia singolari parti storiche della città come Piazza delle Erbe, La Torre dei Lambertini, l'Arena, non rinunciando a costeggiare per lunghi tratti i Lungadige.

Fantastica competizione, a sfondo solidale, conclusa con l'arrivo degli atleti all'interno dello Stadio. Tra i cinque *Orange* in trasferta anche Maria Elena Trulli, che, ancora una volta, conferma la tenacia di volersi confrontare con le medie distanze.

Sempre il 1° Maggio, una vera festa è stata quella della Gara della Solidarietà di Tagliacozzo, prima delle 12 gare valide per il *Cortocircuitorun*. Scintille al traguardo, ottime prestazioni, e tanta allegria che ha visto uno dietro l'altro, all'arrivo, nomi noti del territorio, Domenico Liberatore, Luca Gargiulo, Andrea Mancini, e ancora Andrea D'Offizi, la nostra Top Annalaura Bravetti, Giuseppe Moccia, Cristiano Giovannangeli.

17ª edizione di una gara organizzata con grande esperienza e tenacia da Massimiliano Rossini e Pino Coccia e, ciliegina sulla torta, fave e pecorino per

tutti per festeggiare il 1° Maggio e la rinascita della gara.

Giorni dopo, domenica 8, il richiamo del mare si è fatto sentire alla *Corri Fregene*, ormai uno degli appuntamenti fissi che anticipano i colori dell'estate e che, sulla distanza di 21 e 10 km, anche quest'anno ha offerto ai partecipanti l'elasticità di un percorso asfaltato e rinnovato che non regala nulla, ma che risulta sempre vario e allenante. Anna Laura Bravetti e Maurizio De Lellis nella 10 km, Alberto Lauri nella 21 hanno sbandierato i colori di Società.

A Roma invece l'8 Maggio si è corso anche per un importante evento solida-

le. Parliamo della *Race for Children*, gara competitiva sulla distanza di 11,800 km, con percorso quasi tutto risolto all'interno della Riserva naturale della Valle dell'Aniene, che vuol dire verde, acqua, erba, sole, e tanto impegno per le gambe da un po' disabituato a tanti saliscendi erbosi e impervi. Bella competitiva, però, e di soddisfazione all'arrivo, per esserci stati ancora una volta e per l'impegno portato a termine anche quest'anno con la *Roberta for Children Onlus*. Tra i tanti *Orange* romani, lì per noi Massimo Gentile e Maria Elena Trulli, speaker d'eccezione il nostro pres Pino Coccia.

E l'impegno è stato il *leit motive* di quella domenica 8 Maggio, dato che sempre a Roma, dal Circo Massimo, un fiume in rosa ha inondato le vie del centro: il fiume della *Race for the Cure*, la gara organizzata da Komen Italia per sostenere la ricerca per la cura del tumore al seno. Entusiasmo contagioso e tanto sole a rendere unica, dopo due anni di stop, questa XXIII edizione della *Race*, magnifica e imperdibile per l'ampia partecipazione e per la carica emozionale che la caratterizza. Tanti anche i nostri *Orange* a rappresentarci con ono-

re e voglia di correre: una Top per tutti, Stefania Pomponi.

Il 15 Maggio erano tutti prontissimi invece a Latina per la 20ª edizione di una mezza maratona assai partecipata e apprezzata dai podisti, da quelli forti ma anche da quelli meno sprint che non disdegnano mai i percorsi lineari e veloci per mettersi in gioco. Sul pezzo, come sempre, due irriducibili come Sergio Colantoni e Antonella Abbondanza, che hanno concluso la gara con risultati davvero significativi.

Nella stessa mattina un'altra spedizione *Orange* si è presentata a Monterotondo alla partenza della *Si corre per Matteo*, prima edizione di una gara su strada sulla distanza di 9,900 km, e che Annalaura Bravetti, col suo magnifico 2° posto assoluto e Giuseppe Moccia, Massimiliano Rossini, Maurizio De Lellis, Paolo Terrone hanno contribuito a onorare.

Sempre in aria di novità, un'altra prima edizione il 15 Maggio è stata la *Corri a Tor Vergata*, che ha visto impegnati molti nostri atleti lungo un percorso che si sviluppa all'interno dell'Area Universitaria, tra l'Orto Botanico, la Vela di Calatrava, i campi e le coltivazioni della periferia romana. Grande caldo e sole fin dal primo chilometro non hanno impedito comunque a Domenico Liberatore e a Paola Patta di tagliare per primi il traguardo. Ottimi personali e premi di categoria anche per Andrea Mancini, Mauro D'Errigo, Stefania Pomponi, Maria Elena Trulli.

Per un sabato diverso, il 21 Maggio, dato che in primavera è senz'altro piacevole correre di sera, non potevamo rinunciare alla 2ª edizione della *Revolu-*

*tion Sport Weekend*, una 5 km scorrevole e pianeggiante quasi interamente sviluppata all'interno del porto di Ostia, dove a salire per la *Podistica* sul gradino più alto del podio ha pensato ancora una volta lei, la velocissima Paola Patta.

Il mattino dopo, sempre a Ostia ma in una location immersa nel verde come la pineta di Castelfusano, la competitiva *RinCorriamo la Pace* ha attirato molti atleti entusiasti di gareggiare per uno scopo benefico, quello di finanziare i progetti di Emergency. Tra gli altri, con un piazzamento di tutto rispetto il nostro Alberto Lauri e 300 euro donati a Emergency.

Tra le alture del Viterbese, poi, è tornato il tradizionale appuntamento con la *Maratonina dei Tre Comuni*, che dopo 42 edizioni tutte invernali non ha mostrato segni di cedimento nemmeno in versione primavera-estate. Quest'anno la partenza è stata a Castel Sant'Elia, proseguendo per Nepi e arrivando finalmente, dopo brusche e faticose impennate, al traguardo di Civita Castellana e Domenico Liberatore primo assoluto.

Rimanendo sempre tra i boschi, ma quelli del Parco Regionale dei Castelli Romani, altro gruppo *Orange* il 22 Maggio è stato protagonista del *Trail delle Carbonaie*, valido per il *CortoCircuitorun*. Tra arrampicate, allunghi, salite e discese rupestri soltanto la caparbia e la tenacia hanno fatto da carburante per la volata di Annalaura Bravetti, la grande atleta di sempre.

Domenica 28 Maggio all'*Urban Trail Night Cesano*, tra i vicoli e il bosco di Cesano, Luca Gargiulo ha dato prova di sé cimentandosi con successo in una notturna tra i boschi, significativi dislivelli

e digradanti discese. Un pieno di runner nella mattinata di domenica 29 Maggio alla *Runday Ladispoli*, dove correre tra il mare e il bosco di Palo riempie sempre gli occhi e il cuore di tutti. Ha chiuso con un ottimo 2° posto la nostra grande Paola Patta e sempre sulla breccia anche l'inarrestabile Lorella Padovani.

Dulcis in fundo, la *Podistica Solidarietà* ha giocato in casa il 29 Maggio nella *Maratonina di Villa Adriana*, organizzata dalla A.S.D. *Sempre di Corsa*. Una carrellata di successi portati a casa dai nostri atleti che non hanno disatteso l'invito del Presidente Giuseppe Coccia a presiedere ad un appuntamento ormai tradizionale e dai colori locali. Anche quest'anno teatro della gara, gli amati ulivi e i gioielli archeologici della Villa Adriana. Primo tiburtino Andrea Mancini, a seguire Mauro D'Errigo, Fabio De Paola, Andrea D'Offizi, Magica Annalaura Bravetti, che chiude con un clamoroso 1° posto assoluto una gara bella e impossibile; e ancora ottimi piazzamenti per Alberto Lauri, Giuseppe Moccia, Antonella Abbondanza, Cristiano Giovannangeli, Maurizio De Lellis, Paolo Terrone, Marziale Feudale, Maria Elena Trulli.

N.B. - Sempre Solidali! Il 21 Maggio abbiamo messo a disposizione il nostro impegno rispondendo all'iniziativa *Pulizia del parco Danilo di Veglia*, a Roma, per sensibilizzare i cittadini del quartiere alla cura e al rispetto delle aree verdi. Tra gli altri presenti sul posto, il Presidente in persona, Giuseppe Coccia affiancato dall'insostituibile Maurizio Ragozzino.

Un saluto a tutti gli amici solidali.



## Come eravamo

### Trovato un compagno di scuola

Sul numero scorso ci scriveva il dott. Alessandro Cammarota per rintracciare i compagni di scuola del ginnasio/liceo. Un primo compagno si è riconosciuto:

PRESENTE!  
SONO IL TERZO IN BASSO DA SINISTRA.  
MARIO LANZA

Le segnalazioni possono essere inviate a:  
redazione@notiziariotiburtino.it





# Dopo il judo, il ritorno al tiro con l'arco

Dopo aver praticato il *Tiro con l'Arco* diversi anni fa, ottenendo anche buoni risultati nelle gare, come testimoniano le coppe vinte nelle varie competizioni, il Maestro di Judo, Cintura Nera Sesto Dan, Pietro Andreoli, a causa di un problema a un orecchio, che non gli permette di praticare il Judo, ha ripreso a praticare il Tiro con l'Arco, che fortunatamente non gli dà problemi poiché la posizione del corpo durante i tiri è molto stabile.

Il Maestro attualmente svolge l'attività di tiro presso il campo della società *Arco Sport* diretta dal Tecnico *Sante Spigarelli* il quale ha partecipato negli anni passati a tre Olimpiadi e attualmente svolge l'incarico di Vice Presidente della FITARCO, la Federazione Italiana del Tiro con l'Arco.

Il Tiro con l'Arco è una disciplina sportiva molto impegnativa che richiede una grande concentrazione e fa parte anche del programma olimpico.

Il Maestro Pietro Andreoli sta quindi attualmente valutando la possibilità di tornare a partecipare eventualmente di nuovo a delle competizioni nella categoria "Master", a cui appartengono atleti di età over 50 anni, sperando di tornare a ottenere dei buoni risultati come quelli degli anni scorsi.

Oggi le gare fortunatamente sono molto meno impegnative rispetto agli anni passati: nelle competizioni, in passato, si tiravano frecce a quattro distanze diverse iniziando a inviare 36 frecce alla distanza di 90 metri per poi passare sempre con 36 frecce ai 70, 36 ai 50 e 36 ai 30 metri per un totale quindi di 144 tiri. Ora le cose sono cambiate infatti nelle gare della categoria *Senior* si tirano soltanto 72 frecce ai 70 metri, mentre nella categoria *Master* si lancia 72 frecce ai 60 metri.

Facciamo quindi un grande augurio al Maestro Andreoli di tornare sul podio nelle nuove gare di Tiro con l'Arco.



Il Tecnico Sante Spigarelli insieme alla nazionale di Tiro con l'Arco in occasione delle Olimpiadi di Londra del 2012



Le coppe vinte dal Maestro Pietro Andreoli qualche anno fa



Il bersaglio



Il Maestro Pietro Andreoli consegna il *Notiziario Tiburtino* al Vice Presidente della Federazione del Tiro con l'Arco Sante Spigarelli



Il Maestro Pietro Andreoli in allenamento



# Un mese di Corsa

## Il mio primo Passatore

di Mauro Moreschini

Una vera e propria festa dell'anima la mia impresa chiamata *Passatore*. Decidere di correre una 100 km richiede una buona dose di incoscienza che ha rappresentato l'ingrediente fondamentale per poter partecipare. Un'avventura fantastica in un contesto naturalistico fatto di ruscelli, boschi, cascate, profumi, cinguettii, sole e poi la notte di un cielo stellato fatto di silenzio che induce alla meditazione, all'ascolto di te stesso e di ciò che ti circonda in quell'interminabile percorso. Un insieme di tante emozioni che generalmente nella vita quotidiana non capita di vivere e una sola voce che risuona tutto il tempo: "VAI E NON TI FERMARE". Sono andato avanti e quando ho raggiunto quel meraviglioso, lontanissimo traguardo il mio primo pensiero è stato "la voglio correre di nuovo". Desidero ringraziare, in

*primis*, mia moglie e i miei figli, tutti i volontari che hanno collaborato alla realizzazione di questa festa magica, i miei compagni di viaggio Alessio Bonifaci e Ferdinando Carnevale con cui ho condiviso questa avventura e un grazie alla mia squadra, la *Tivoli Marathon* con la sua virtuale tifoseria.

#passatorenontitemopiù



## Eravamo tanti

di Marianna Pucci

Da tempo, forse troppo che non si vedeva tanta partecipazione ed è così che una domenica qualunque si trasforma in una giornata speciale da ricordare. Diligenti stavolta i nostri atleti, ordinati e composti tutti con indosso la maglia ufficiale *TM* pronti a immortalare l'euforia di quell'attimo racchiusa in una foto coloratissima.

Eravamo davvero tanti alla *Maratona di Villa Adriana*, il 29 Maggio; una gara di 10 km tra le meraviglie storico-artistiche del nostro territorio. Correre tra il Pecile, le Grandi e Piccole Terme per poi lasciarsi alle spalle il Canopo, non ha prezzo e non solo l'occhio vuole la sua parte ma anche il cuore e l'animo vogliono la loro e così tanta bellezza fa bene a entrambi. Eravamo tanti e tutti con la straordinaria voglia di leggerezza, di serenità che solo la corsa sa dare. Un evento organizzato impeccabilmente dalla Società sportiva *Sempre di Corsa* con ricchi premi e un ristoro da leccarsi i baffi.

Insomma bravi i nostri ragazzi e ragazze che si sono fatte valere conquistando premi di categoria e un ringraziamento a tutti per la grande partecipazione che ci ha permesso di vincere il premio Societario.

Forza ragazzi vi aspettiamo alla prossima chiamata a raccolta il 5 Giugno in quel di Guidonia per la "San Luigi".

**E POI ANCORA TUTTI A JENNE - DOMENICA 3 LUGLIO - EDIZIONE STRAORDINARIA DELLA JENNESINA CHE PER LA PRIMA VOLTA SI DISPUTERÀ DI MATTINA.**

Per iscrizioni e info:  
[www.tivolimarathon.it](http://www.tivolimarathon.it)







A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Giugno 2022: un mese iniziato correndo e che proseguirà in crescendo

di Francesco Campi

Eccoci entrati nel mese di Giugno, un mese che sarà ricco di impegni e appuntamenti. Il primo in ordine cronologico, alla quale non vedevamo l'ora di partecipare, è stato la "Run for VDB edizione 2022". Domenica 5 Giugno alle 10,30, in perfetto orario, una voce scandiva la partenza così: "dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro, tre, due, uno... Viaaaaaa". Partita così la Run for VDB 2022. Una moltitudine di gente, per le strade di Tivoli, unita dallo stesso scopo, essere accanto al Villaggio Don Bosco. L'importante era l'obiettivo, ampiamente raggiunto sentendo le parole degli organizzatori. E noi, in mezzo a quel mare di persone, non volevamo di certo mancare. Come dalle prime edizioni siamo abituati a fare, anche quest'anno grazie ad allievi e amici del nostro Dojo siamo riusciti a dare un notevole contributo a questo evento di beneficenza. Molti i ticket "staccati", e soprattutto tanti ad essere presenti lì sul posto domenica mattina. Chi ha corso, chi ha rincorso i propri figli, chi ha passeggiato e anche chi ha preso il caffè in piazza Plebiscito aspettando il ritorno della carovana. Tutti col sorriso e felici di passare del tempo insieme. E a sorpresa, per la prima volta, siamo stati l'associazione sportiva che è riuscita a donare più ticket in assoluto. Con la soddisfazione del Maestro e di tutti noi li presenti, siamo saliti sul palco per ritirare il premio portando con noi ciò che ci rappresenta di più, il nostro stemma e i colori della nostra

città. Una bellissima esperienza che porteremo sempre nei nostri ricordi. Con la promessa di essere presenti, quando sarà, alla prossima edizione.

In questo Giugno da percorrere a cento all'ora proseguiamo con gli impegni. Il 12 si partirà alla volta di Foligno, per una gara organizzata da ACSI, dove alcuni dei nostri allievi agonisti e Master saranno presenti per rappresentarci.

In un crescendo di attività ci avviciniamo al weekend firmato Shukokai Union Italia Shito Ryu Karate Do. Il 18 e 19 Giugno ci sarà come ogni anno lo stage nazionale per le associazioni che fanno parte della nostra Scuola. Appuntamento, per tecnici e allievi sparsi per l'Italia, presso la struttura sportiva di Palianello che ormai ci ospita ogni anno dal 2018. Struttura collaudata e affidabile che ci permetterà, in questi due giorni di praticare KARATE e non solo. Ci saranno allenamen-

ti per i più piccoli, intrattenimento per gli accompagnatori e tanta pratica marziale per i nostri allievi. Non mancheranno i momenti di convivialità e divertimento.

Come non ricordare poi che Giugno e Luglio sono mesi caldi non solo per le temperature, ma anche perché si avvicinano i "temuti" esami per il passaggio di grado.

Siamo abituati a parlare sempre di gruppo. Questa volta però vogliamo chiudere con una menzione particolare per un allievo del Maestro Salvatori. Un bel riconoscimento ottenuto da un ragazzo che ormai da diversi anni supporta il Maestro nelle attività di insegnamento. Un ragazzo che ha deciso di intraprendere la professione dell'insegnamento. L'allievo, nonché allenatore, Davide Starace ha avuto l'onore di essere riconosciuto "Atleta di lungo corso" dall'UNVS, Unione Nazionale Veterani dello sport. Un'associazione che vanta il riconoscimento di "Benemerita" del CONI. Tutta la Bushido Tivoli è orgogliosa di questo riconoscimento a Davide ed è sicura che, come successo anche in passato, questo non sarà l'ultimo riconoscimento che un nostro allievo porterà a casa. La compattezza del gruppo Bushido da sempre esalta le qualità e le potenzialità dei singoli allievi che fanno parte della nostra associazione. Una Scuola di arti marziali, capitanata e guidata dal Maestro Alberto che quasi venti anni fa diede inizio a una realtà chiamata A.S.D. Bushido Tivoli.

Noi vi salutiamo e vi diamo appuntamento al prossimo numero.



Starace: il riconoscimento CONI

PROTEZIONE CIVILE E SCUOLA

## "Uniti nell'emergenza"

L'A.V.R.S.T. fa squadra con l'Istituto alberghiero di Palombara Sabina

di A.M.P.



Uno straordinario progetto unisce ufficialmente l'Associazione Volontari del Radio Soccorso di Tivoli con l'Istituto alberghiero di Palombara Sabina.

È stato presentato infatti il 26 Maggio scorso a Palombara il manuale - unico nel suo genere - realizzato dagli studenti del nostro territorio, strumento fondamentale di supporto alla cucina da campo modulare in dotazione all'Associazione di Protezione civile tiburtina.

Nel testo realizzato confluiscono i frutti di un attento e competente studio per ottimizzare i tempi nelle emergenze in cui ci sia necessità dell'uso della struttura mobile, di poter prevedere e gestire, rapidamente e con grande consapevolezza, i prodotti alimentari e la nutrizione in casi di emergenza, valutando e coniugando le esigenze sanitarie e quelle etiche, considerando gli apporti calorici, offrendo menù differenziati e tenendo anche nel giusto conto la stagionalità e le materie prime disponibili nei territori da raggiungere nei casi di emergenza.



Gli studenti delle III, IV e V classi dell'Istituto palombarese, sapientemente guidati dai docenti, hanno risposto con grande entusiasmo, consapevoli che

la loro applicazione nel progetto non è una mera esercitazione scolastica, ma offre alla collettività un prezioso apporto, con future prospettive di sviluppo.



TUTTI INSIEME PER IL VILLAGGIO DON BOSCO

IL FUTURO NON PUÒ ESSERE CHE VERDE

**All'ASD BUSHIDO TIVOLI**

Con stima e gratitudine per la partecipazione alla Run for VDB 2022

5 GIUGNO 2022



LIONS CLUB TIVOLI HOST

## Gli anni passano, ma nei Lions la volontà di Servire resta intatta

*Una lunga vita trascorsa in attività di volontariato offrendo il loro tempo a favore della comunità locale e dell'umanità. Numerose le iniziative rivolte ai giovani con progetti didattico-formativi.*

di Vincenzo Pauselli

La festa di compleanno (Charter per i Lions) certifica l'esistenza in vita del soggetto festeggiato; il club *Tivoli Host* brinda al suo 47° anno di attività: una storia scritta e vissuta occupandosi senza interruzione di solidarietà a favore della Comunità tiburtina e non solo.

Quasi 50 anni di vita rappresentano un periodo molto lungo per una associazione di volontariato, ma che diventa normale se i soci, artefici di tale longevità, hanno operato e continuano a farlo con impegno e partecipazione solidale.

Il presidente Sandro Gallotti ha ricordato Andrea Agnaletti, fondatore e primo presidente del Club, che il 20 Maggio 1975 ricevette, dall'allora Governatore Giuseppe Taranto, la Charter, certificato di nascita del *Tivoli Host*, primo club Lions nell'area tiburtina.

Così un piccolo avamposto di 21 amici coraggiosi (Tivoli non conosceva affatto il Lionismo) con il loro entusiasmo hanno posto le basi di una associazione che, a distanza di quasi mezzo secolo, opera ancora con successo.

Il Club si è fatto apprezzare per la sensibilità e la sollecitudine con cui ha sempre risposto alle necessità che risulavano dal territorio, con iniziative che nel segno della solidarietà, hanno dato importanti contributi.

«Un lungo percorso di Servizio che in 47 anni di intensa attività, 44 dei quali - afferma Gallotti - da me vissuti in prima persona essendo entrato nel club solo tre anni dopo la sua fondazione, ha creato un proficuo rapporto con la Comunità tiburtina collaborando con le istituzioni, le scuole e con differenti realtà socio-economiche del territorio».

Sono stati realizzati Services di natura diversa: raccolta di fondi da destinare ai bisogni del momento, aiuti alle famiglie in difficoltà, cura e valorizzazione del patrimonio artistico della città, salvaguardia dell'ambiente, iniziative di prevenzione sa-

nitaria (diabete, vista, cancro) per adulti e giovani, con una attenzione particolare per quest'ultimi per i quali sono stati realizzati anche progetti di formazione sociale.

«Se tutto questo si è potuto realizzare - precisa Gallotti - lo si deve allo spirito



Francesco Perrella con il presidente Sandro Gallotti



Mamma Giovanna appunta il distintivo a Francesco

di sacrificio e di collaborazione che ogni socio ha sempre dedicato all'associazione, senza risparmio, lungo tutti i 47 anni di attività, gratificati di sentirsi utili in una società sempre più distratta e indifferente di fronte ai bisogni del prossimo».

Affollata la serata con tanti ospiti intervenuti per festeggiare il doppio evento: i 47 anni del *Tivoli Host* e l'ingresso nel club del giovane Francesco Perrella che già da tempo viveva, seppure in altro contesto, ma sempre sotto lo sguardo vigile del "Leone", le emozioni del volontariato lionistico. Francesco ha maturato una ricca esperienza nel corso di una lunga carriera tra i giovani Leo che lo ha portato ad assumere nell'anno 2020-2021 la carica di Presidente del Leo Club Italia.

A condividere con Francesco l'importante passaggio c'erano papà Liberato e mamma Giovanna (entrambi Lions del club *Roma Parco Nomentum*) che, commossa, ha consegnato al figlio il distintivo di nuovo socio Lions; e ancora Salvatore Ianni secondo vice Governatore eletto del Distretto Lions 108L; Alberto Conti presidente di zona; Mattia Lattanzi presidente del Distretto Leo 108L; Francesca Crainz presidente del Club Lions *Tivoli d'Este-Guidonia*.

L'arrivo al *Tivoli Host* di Francesco, poco più che trentenne, è tanto più significativo in quanto rappresenta uno dei purtroppo infrequenti passaggi da Leo a soci Lions, una volta che per raggiunti limiti di età i giovani Leo devono abbandonare il loro club.

La sua presenza nel *Tivoli Host*, con il quale ha già collaborato in diverse iniziative, sarà molto apprezzata e potrà contribuire a mantenere il club al passo con i tempi, considerando che le mutate necessità e aspettative sociali hanno obbligato l'associazione a ripensare il suo posizionamento, riprogettando contenuti e modalità della sua attività di "Servizio".

LIONS CLUB TIVOLI HOST

## I giovani del "Bacelli" per la Pace

di Vincenzo Pauselli

Il *Tivoli Host* e l'istituto "A. Bacelli" si sono ritrovati insieme in un momento di festa, finalmente in presenza, per la premiazione del concorso Lions "Un Poster per la Pace" 2022.

Più di 300 ragazzi di età 11/13 anni sono stati chiamati a partecipare a un progetto molto speciale: realizzare dei poster per esprimere il loro modo di vedere la pace e indicare al mondo i percorsi da seguire per ottenerla.

La cerimonia si è svolta in contemporanea con la premiazione del concorso di idee "Il Milite Ignoto: Patria e Memoria" lanciato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto dalla basilica di Aquileia nel sacello dell'Altare della Patria a Roma. Un lungo filo invisibile ha legato i due momenti celebrativi: il ricordo dell'eroe sconosciuto che rappresenta simbolicamente quanti sono morti in un conflitto per difendere la Patria e il pensiero di un diverso esercito di giovani che, armati di matite e pennelli, hanno realizzato pregevoli disegni raffigurando e invocando la pace, per evitare future celebrazioni di altri eroi morti per difenderla. Cerimonia ben organizzata con la trattazione di temi di spessore sociale e formativo, condotta con passione coinvolgente dal dott. Malandrino.

Il dirigente ha sottolineato l'importanza dell'aiuto che i Lions e l'associazione nazionale dei carabinieri danno per presidiare la didattica dei valori, perché questa non è fatta soltanto di conoscenze, abilità e competenze, ma di valori che hanno un senso se vengono confermati dal docente a scuola, dal genitore a casa, dal territorio, dalle associazioni e dagli enti locali.

Il presidente del Club *Tivoli Host* Sandro Gallotti ha riconosciuto il grande lavoro che la scuola svolge anche tra tante difficoltà affermando: «voi docenti avete una responsabilità enorme, perché a voi sono affidati coloro sulle cui gambe camminerà il futuro».

A proposito del concorso ha fatto poi notare come in questi momenti la parola Pace è la più invocata, tanto che anche i più giovani ne avvertono il bisogno, manifestato partecipando con entusiasmo al concorso un "Poster per la Pace". Il generale Tiziano Fabi ha ricordato ciò che accadde 100 anni fa quando nella basilica di Aquileia la sig.ra Maria Bergamas venne chiamata a indicare, tra undici bare uguali, quella che avreb-

be rappresentato tutti caduti in guerra. C'è stata poi una interessante sorpresa per alcune considerazioni sulla Pace lette, con un po' di emozione, da alcuni giovani studenti: «La Pace è il contrario della guerra con una grossa differenza: per ottenere la pace occorre tanta buona volta e l'impegno di tutti, per avere la guerra invece è sufficiente che sia uno solo a desiderarla. Un aspetto importante della pace è la diversità che esiste tra le popolazioni; per noi è facile parlare di libertà e di uguaglianza; ma ci siamo mai messi nei panni di chi al contrario di noi vive nella sofferenza e nella povertà? Non potrà esserci pace nel mondo fino a quando una parte vive nel benessere più assoluto e un'altra grande parte sopravvive nella miseria. La pace è il bene più grande che l'umanità possa desiderare e non deve essere più negata da conflitti e guerre civili».

Ascoltiamo il pensiero di un altro ragazzo: «Da decenni i Lions club di tutto il mondo sponsorizzano il concorso un "Poster per la Pace" il cui tema quest'anno era "Siamo tutti Connessi". Pace, che bella parola: facile da dire, difficile da attuare. A proposito di "connessi" dobbiamo fare una riflessione: la rete spesso demonizzata ci ha permesso durante la pandemia di rimanere uniti, almeno virtualmente, e la stessa rete ci permette di osservare il mondo, quello lontanissimo e quello più vicino a noi, un mondo dove non regna certo la pace. Le immagini degli ultimi tempi ci fanno vedere quanto sia importante rimanere connessi per essere vicini a chi soffre e a chi fugge dalla guerra, per tendere virtualmente una mano e scambiarsi parole di conforto. Il concorso un "Poster per la Pace" fa proprio questo, noi ragazzi attraverso le immagini trasmettiamo agli altri il nostro concetto di Pace: colori, vignette, volti, occhi, lacrime, sorrisi, ognuno ha ritratto ciò che il cuo-

re gli ha sussurrato, tutti connessi con lo stesso spirito e uniti nello stesso progetto: quello di essere almeno virtualmente portatori di Pace».

Grazie ragazzi, con la semplicità propria della vostra età, ci avete dato argomenti che troppo spesso noi adulti non abbiamo il coraggio o la voglia di affrontare. Chiudiamo con i risultati del concorso: i primi tre classificati sono stati nell'ordine Alessandro Lillo, Renè Colarossi e Valerio Alessandria; a Elisa Hajrullai è andato il premio della giuria per la qualità artistica del suo lavoro. Sono da ringraziare il Dirigente dott. Malandrino che sempre apre con entusiasmo la scuola a ogni tipo di esperienza formativa e le insegnanti d'arte Valentina Iafra, Paola Vari e Adriana Cutri per la preziosa attività svolta nel motivare e assistere gli alunni partecipanti al concorso.

Un grazie infine alla prof.ssa Cesira Gentili per la professionale assistenza data al *Tivoli Host* in occasione dell'evento.



Da sinistra il dr. Malandrino, Gallotti e A. Pellegri 1° classificato



Vista della sala



ASSOCIAZIONE MEDICO CHIRURGICA DI TIVOLI E DELLA VALLE DELL'ANIENE

## “Osso, cuore e rene”: un convegno medico. XXX giornata medica tiburtina

a cura del dr. Guido Baldinelli

Trentesima giornata medica tiburtina, il convegno si fa ogni due anni, significa che la nostra associazione esiste da 60 anni... tanti. Sabato 14 Maggio ci siamo riuniti per parlare di medicina: la parola d'ordine era “ricominciare” dopo i due anni di pandemia che hanno impedito le riunioni, il vedersi e il parlare fra noi medici che operiamo sul territorio di Tivoli. La pandemia però ci ha fatto scoprire anche nuove vie: i convegni FAD (formazione a distanza) con cui ci si aggiorna e si partecipa a un convegno virtuale tramite il computer di casa.

Il presidente quest'anno è il dr. Roberto Addesse, nefrologo del nostro ospedale ed è lui che ha scelto il tema del convegno cioè i legami fra osso, rene e cuore. Le malattie cardiovascolari su base arteriosclerotica e l'osteoporosi rappresentano due rilevanti problemi sanitari. I decessi, la disabilità e i costi sociali connessi agli eventi cardiovascolari e alle fratture, in una popolazione sempre più anziana e fragile quale è quella italiana ci pongono di fronte a dilemmi quotidiani. La malattia renale cronica, durante tutto il suo percorso terapeutico, rappresenta un aspetto di congiunzione veramente eclatante di come una serie di disturbi metabolici associati possano dar luogo a complicanze cardiovascolari e ossee spesso di difficile interpretazione. L'osso da un pun-

to di vista metabolico non rappresenta infine solo la “banca del calcio” del nostro organismo ma, e questa è la novità, attraverso il midollo il sito di interconnessione tra le cellule ossee e il sistema immunitario. Forse nascerà una nuova branca della medicina, l'osteoinmunologia. Si è discusso molto sull'osteoporosi e sul carico di sofferenza che comporta per l'anziano: la frattura di femore, la frattura di polso e il crollo vertebrale. Eventi questi diminuibili come incidenza facendo uso di alcuni farmaci ma so-

prattutto praticando durante tutta la vita attività fisica e non fumando. Il pomeriggio si è discusso di argomenti di medicina legale: invalidità, legge 104 ed ha relazionato un medico INAIL, un medico INPS e un medico militare. Io insieme alla collega Alessandra Barucca della diabetologia di Tivoli abbiamo riferito su una nuova generazione di farmaci le glifozine. Sono state studiate per il diabete e abbassano la glicemia facendo perdere peso perché provocano glicosuria cioè perdita di zucchero nell'urina. Per la cura del diabete si usano correntemente e le può prescrivere il medico di base. Ma la novità non aspettata né prevista è che a seguito di studi eseguiti su migliaia di pazienti in tutto il mondo le glifozine si sono dimostrate utilissime nella cura dello scompenso cardiaco e delle malattie renali.

Il convegno si è svolto presso la splendida Aula Magna del Convitto Amedeo di Savoia di Tivoli, gloriosa scuola tiburtina... io ho fatto le elementari lì. Ringrazio il Rettore prof. Antonio Manna che ci ha ospitato e tutti gli allievi dell'alberghiero che ci hanno offerto un ottimo pranzo “finger food” cioè con piccole porzioni di cibo ben preparato che si mangia in piedi senza posate. La sera abbiamo poi concluso con una cena tradizionale a Villa Esedra a Villa Adriana e abbiamo tagliato la torta in onore della trentesima giornata medica tiburtina.



A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI TIVOLI

## 208° anniversario della Festa dell'Arma: ricordando il Milite Ignoto attraverso gli occhi degli studenti

di Annamaria Cicchetti, Volontario G.O.V.

Tivoli - 27 studenti appartenenti a 4 istituti comprensivi di Tivoli, Campolimpido e Tivoli Terme sono stati premiati con somme in denaro, dall'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Tivoli, in occasione del 208° anniversario della Fondazione dell'Arma, martedì 7 Giugno scorso.

Gli studenti hanno presentato, contributi meritevoli, in lavori letterari, disegni pittorici, prodotti multimediali e musicali, alla seconda edizione del Concorso tiburtino, la quale concentrava il tema sulla figura del Milite Ignoto rappresenta ai giorni nostri, in occasione del Centenario della sua tumulazione nel sacello dell'Altare della Patria, che ricorreva nel 2021.

Nata nel 1814 con le Regie Patenti, trascorse due guerre mondiali con il rango di prima Arma dell'Esercito, da circa 20 anni la Benemerita si è conquistata il titolo di Forza Armata, partecipando così, in una veste altamente più specializzata, alle missioni fuori area della NATO e dell'ONU.

L'Arma dei carabinieri tiburtina ha aperto i festeggiamenti con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Francesco in piazza Trento, officiata dal cappellano militare don Ciro, per poi

presiedere, alla premiazione del II Concorso Letterario indetto dell'ANC Sezione di Tivoli, che si è tenuta nell'Aula Magna del Convitto Nazionale.

Questi i nominativi dei giurati e degli studenti che si sono distinti per la loro creatività, suddivisi nelle Sezioni del Concorso.

Nella Sezione Letteratura, componenti della Giuria le professoresse di italiano Rina Giacobbe e Patrizia Recchia, i migliori elaborati di scrittura sono stati presentati da: Gallinaro Maria Vittoria della 3C del Convitto Nazionale di Tivoli e da quattro studenti dell'istituto

comprensivo “Baccelli”: Anjum Ahmad Imran della 3B; Pelliccia Vittoria della 3C; Marchetti Giulia della 3F e Bruschi Mario della 3F.

Nella Sezione Artistica, il cui unico giurato è stato l'architetto Pierluigi Pastori, i migliori elaborati pittorici e artistici sono stati presentati e quindi sono stati premiati i seguenti studenti: Giammaria Sara della 3A dell'Istituto comprensivo di Campolimpido e di nuovo sul podio sono saliti altri tre studenti dell'istituto comprensivo “Baccelli” e cioè: Ciuca Maria Federica della 3D; Agostini Gabriele della 3A e Pizzoni Carlotta della 3C e del Convitto Nazionale per la Sezione Artistica si è distinta Innocenti Rebecca della 3C.

Due giurati d'eccezione, l'editore delle testate giornalistiche “Tivoli e Guidonia City” e “GP Magazine”, Claudio Testi e la signora Elsa Sforza, fotografa, per la Sezione Multimediale. I prodotti multimediali che si sono aggiudicati il premio sono stati presentati dai seguenti gruppi di studenti che il caso vuole essere tutti dell'istituto comprensivo “Baccelli”: Gallo Salvatore, Mariozzi



Il Presidente Lgt. Torti

continua a pagina 36



La fanfara



continua da pagina 35  
208° ANNIVERSARIO...

Martina e Tibulasi Gabriel colleghi della 3G; Evangelista Emanuele e Santolamazza Alessio colleghi della 3C; Mircia Davide, Ricci Luca e Innocenti Matteo colleghi della 3B; Angelini Diego, Bello Jacopo e Sforza Daniele colleghi della 3D e infine Di Marco Francesca e Timperi Lorenzo colleghi della 3D. Nella Sezione Musicale, i giurati, nelle persone dei cantanti, soprano Michela Varvaro e tenore Fabio Serani, impegnati nelle prove in un concerto serale, hanno inviato agli organizzatori un video messaggio, mediante il quale augurano agli studenti di partecipare al Convitto, dove, schierata in formazione, la Fan-

musica. E sempre a farla da padrona è stata la scuola "Bacelli" con Badaracco Tommaso della 3A, Proietti Alessio della 3A e Biaggioli William della 3F, seguiti da D'Angelo Valeria della 3C del Convitto Nazionale. Al giovane William Biaggioli dell'Istituto "Bacelli", l'onore di concludere la cerimonia di premiazione con due brani al piano: "Solfeggio" di Bach e "Sonatina n. 18 opera 27 di Dmitrij Borisovic Kabalevskij", la marcia presentata al Concorso. E proprio all'Istituto Comprensivo "Bacelli" gli organizzatori hanno consegnato il premio più importante: un assegno di 500 euro per essere stato l'istituto con il maggior numero di partecipanti.

Conclusa la premiazione, le Autorità civili e militari intervenute si sono spostate nella piazza antistante il Convitto, dove, schierata in formazione, la Fan-



Fanfara prima dell'ammainabandiera



Il cuscino viene deposto



Pronti per l'ammainabandiera



Don Ciro Benedice il cuscino



La bandiera va via



La celebrazione della Santa Messa



Il corteo

fara della Legioni allievi Carabinieri di Roma, diretta dal Luogotenente Danilo Di Silvestro, si preparava per la cerimonia dell'Ammaina bandiera degli studenti del Convitto nazionale, come da tradizione alla conclusione dell'anno scolastico.

Il programma dei festeggiamenti della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri si sono conclusi con la deposizione di un cuscino di fiori al Cippo militare, dedicato a tutti i Carabinieri Caduti, posizionato nel giardino di fronte il palazzo dell'Asl in piazza Massimo. Infatti, con in testa la Fanfara della Legione Allievi Carabinieri, il corteo compo-

sto dalla Bandiera dell'Associazione, il Labaro del Gruppo Operativo Volontari, da poco intitolato alla Medaglia d'Oro al Valor Militare, Brigadiere dei carabinieri Renzo Rosati e la Bandiera di Assoarma, con al seguito Autorità, soci dell'A.N.C., Benemerite e Volontari del G.O.V., si è snodato per le vie del centro storico attraversando via del Trevio, incuriosendo i passanti, i quali non si sono lasciati scappare l'occasione di filmare il complesso musicale militare.

Parole di apprezzamento e stima sono state rivolte dal Presidente della Sezione, Luogotenente Rolando Torti, già comandante della Stazione dei carabi-

nieri di Tivoli, dal Rettore del Convitto, professor Manna, dal Sindaco di Tivoli, professor Giuseppe Proietti, dal comandante della Compagnia carabinieri di Tivoli, Capitano Francesco Ferrante, dalla dottoressa Paola Pentassuglia, I Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Tivoli, e dal Tenente Massimo Tomorri, coordinatore provinciale dell'A.N.C.

Un ringraziamento è stato rivolto ai dirigenti scolastici: prof. Nazario Malandrino e prof.ssa Gentili (Tivoli II "A. Bacelli"); prof. Francesco Oman (Tivoli III - Campolimpido); prof.sse Ester Corsi e Martina Galdi (Tivoli V "Orazio - Tivoli Terme), nonché al Rettore del Convitto Prof. Antonio Manna. Un plauso al Generale Tiziano Fabi, vice presidente dell'A.N.C. Sezione di Tivoli e presidente del G.O.V., in quanto fautore dell'iniziativa e a tutti i Volontari e Soci A.N.C. che in questo periodo si sono adoperati per la buona riuscita della Festa dell'Arma, tornata a vivere la città di Tivoli, dopo due anni di pandemia.



Il Cap. Ferrante premia



Il Gen. Fabi premia il giurato arch. Pastori



I ragazzi vincitori della sezione Multimediale



Al piano lo studente William Biaggioli



La dott. Paola Pentassuglia premia



Il preside Malandrino premia



Il sindaco premia



## Una finestra



## sul Santuario

La Cattedrale ospita fino alla prima settimana di Agosto l'immagine della B.V. di Quintiliolo, ma sempre meno sono i fedeli che si recano a onorarla durante le messe festive. Al suo arrivo, il 1° Maggio, la chiesa era gremita; domenica 8, alla messa delle 11.30, erano presenti poco più di trenta persone e nessun giovane. Certamente ubicazione, viabilità e assenza di parcheggi non possono essere, in assoluto, la causa che possa giustificare una così pesante assenza. Recandoci la settimana successiva alla celebrazione delle 10.00, abbiamo fatto con sorpresa la scoperta che i più piccoli, ai quali questa messa è dedicata, erano, in proporzione, più numerosi degli adulti.



Domenica 8 Maggio

L'inaspettata, felice esperienza ci ha portato a considerare che senza bambini non vi è futuro per una comunità che ama, come la nostra, la Madre di Dio e se fin da piccoli non riusciamo a far nascere in loro la gioia dell'incontro con suo figlio Gesù, è veramente difficile che la possano trovare da adolescenti e, ancor più, da giovani. Certamente non è facile, oggi, portare i più piccoli e i ragazzi alla messa, presi come sono da mille impegni e diversivi, ma è anche vero che la messa li coinvolge poco. Se poi parlano o fanno rumore, vengono, come è giusto, rimproverati e il risultato è che la domenica successiva avranno meno voglia di andarci.

Il loro coinvolgimento alla celebrazione eucaristica domenicale è un'esigenza fortemente considerata dalla co-

## ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

## «Lasciate che i bambini vengano a me»

di P.I.G.



Domenica 1° Maggio

munità ecclesiale, ma di difficile attuazione. Il saper coinvolgere i più piccoli alla realtà cristiana della fede e alla sua celebrazione nel mistero eucaristico è una capacità legata al carattere e alla sensibilità personale, sia del sacerdote che presiede la celebrazione, sia dei genitori nel loro ruolo educativo e formativo della famiglia. Tra le chiese della nostra città, dove ciò avviene, abbiamo trovato in Cattedrale queste capacità o, forse meglio dire, questo dono, in don Fabrizio Fantini. Riferimento primo, figlio devotissimo, geloso custode della B.V. di Quintiliolo e amato parroco della chiesa madre di Tivoli, il buon sacerdote nella messa a loro dedicata, s'intrattiene con loro dialogando di argomenti religiosi con linguaggio semplice e gioioso, rendendoli attori e partecipanti attivi attraverso facili domande e conseguenti risposte. E quando, come in questo caso, riesce a far vivere la liturgia della parola con il loro linguaggio, quello dei bambini, riesce anche ad arrivare direttamente al loro cuore. Il tutto, ed è questa l'eccezionalità, alla presenza e sotto lo sguardo e la protezione amorevole della Vergine Maria, madre di Dio e madre nostra. Un'esperienza veramente particolare e meritevole di essere vissuta almeno una volta dai più giovani.

Gli Amici di Quintiliolo, mettendo sulle labbra e nel cuore di Maria le parole di Gesù, riportate nel titolo (Mt 19,13-15), invitano genitori e nonni a cogliere questa occasione e fare in modo, attra-



Domenica 15 Maggio



verso loro, che figli e nipotini, possano incontrare con gli altri bambini Gesù e la Sua celeste Madre per meglio conoscerla e amarla.

Ai fedeli che l'hanno accolta all'arrivo, la preghiera di non lasciarla sola durante il suo soggiorno nella nostra comune grande casa Cattedrale.

[www.amiciquintiliolo.it](http://www.amiciquintiliolo.it)


## AGESCI GRUPPO SCOUT TIVOLI 1

## Un San Giorgio agli Arci

di Matilde Catullo e Carlo Emanuele Macchia

Il 21 e il 22 Maggio 2022 si è tenuto il San Giorgio, l'incontro fra tutti i Reparti della Zona Sabina Valli dell'Aniene in un prato vicino gli Arci. Tutti i ragazzi presenti erano emozionati, e pronti a sfoggiare le proprie capacità e presentare le attività preparate per poi vincere il San Giorgio e tornare a casa con tanta gloria e un premio.

All'arrivo, ogni squadriglia ha cercato il proprio e lì ha iniziato a montare la propria tenda. Dopo circa un'ora, è stato fischiato il quadrato iniziale formato da più di 300 ragazzi tra guide ed esploratori, quindi una forma geometrica immensa! Proprio per questo solo per sentire ogni grido ci è voluto qualche minuto, ma non importa perché è stato un momento emozionante in cui ogni squadriglia si è presentata gridando al massimo e "dimostrando" il proprio valore con delle parole non scontate.

Dopo il quadrato c'è stata la messa e dopo la messa finalmente arriva l'ora di cenare. Abbiamo naturalmente mangiato di sottocampo, come un vero reparto, e intanto abbiamo chiacchierato anche con i capi per conoscerci un po'. Dopo cena, il sottocampo 10 e il sottocampo 11 si sono uniti visto che l'11 era poco numeroso, fatto causato da alcune

squadriglie che hanno disdetto all'ultimo, e hanno preparato il fuoco insieme. Il fuoco è il momento preferito di molti, perché dopo lo stress e la fatica del giorno ci si rilassa e ci si scalda cantando e ballando. Inoltre ogni squadriglia ha proposto un ban ed è stato parecchio divertente conoscerne alcuni che non avevamo mai sentito, ma anche insegnare agli altri i nostri abituali.

Fatto sta che dopo il divertimento è giunto un altro momento molto amato, ovvero l'ora di andare a dormire. Ci siamo preparati e dopo poco il fischio T.A.P.S. (totale assoluto perfetto silenzio) in tutto il campo c'era appunto un silenzio tombale: tutti pensavano alla prima giornata dell'evento oppure erano già partiti per il mondo dei sogni.

Il secondo giorno del nostro San Giorgio inizia con un fischio, ci alziamo tutti, facciamo colazione e ci prepariamo per il giorno che stavamo per affrontare e prendiamo i costumi e i copioni che ci sarebbero serviti successivamente.

Per quel giorno dovevamo infatti imparare delle battute per delle scenette che avremmo poi recitato con i nostri sottocampi la mattina del 22 Maggio con costumi e oggetti di scena.

Così è stato. 'Le emozioni' era il tema del campo e infatti, dopo aver recitato diverse volte le nostre scenette (anche improvvisando a volte) e dopo aver gustato un fantastico pranzo, ci siamo riuniti per parlare delle emozioni.

Dopodiché abbiamo giocato a diversi giochi e alla fine, dopo esserci riposati, abbiamo fatto il quadrato finale (l'ultima volta in cui ci si riunisce tutti quanti e nel quale solitamente si danno gli annunci e ci si saluta).

È proprio qui che sono partite le emozioni più forti...

I capi avevano appena iniziato ad annunciare i vincitori quando viene pronunciata la frase "Puma, Tivoli 1" Eravamo felicissimi. Le Puma, infatti erano una squadriglia del nostro reparto che dopo 11 anni finalmente era riuscito a portare a casa un SanGiorgio. E come se non bastasse subito dopo sentiamo di nuovo la frase "Aquila, Tivoli 1".

Due squadriglie del gruppo Tivoli 1 erano riuscite a vincere. Dopo anni di sconfitte.

Durante il ritorno la festa che c'era nell'aria era quasi rassicurante: ce l'avevamo fatta. Avevamo vinto... e ci eravamo divertiti.

Questa uscita, nonostante i contrattempi è stata unica e indimenticabile.

## L'Allegra Compagnia in scena

Nel palinsesto dei Festeggiamenti per la Parrocchia della Madonna della Fiducia, tra i momenti di svago, uno spazio di simpatia è stato riservato, sabato 4 Giugno scorso, all'Allegra Compagnia per un sorriso in più. Qualche sketch, un po' di battute in dialetto per recuperare la normalità e un quotidiano che possa far rientrare in una normalità ritrovata. L'11 Giugno, la Compagnia si è esibita a Villa Adriana, al Parco Andersen, con *È meglio de none*.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



## Le Magiche Fantasie

La Compagnia teatrale delle "Magiche Fantasie" nasce per volontà di un gruppo di amiche e amici amanti del teatro comico e delle tradizioni popolari. Essa punta con particolare riguardo alla conservazione del vernacolo tiburtino, delle figure e delle tradizioni tipiche di Tivoli. Obiettivo primario delle "Magiche Fantasie" è divertire divertendosi, portando allegria in tutte quelle situazioni in cui è necessario alleviare qualche forma di disagio o in cui va promossa l'armonia sociale o va tramandata la cultura popolare.

La Compagnia non ha fini di lucro, si autofinanzia ed è composta da persone di ogni ceto sociale ed età, è apolitica e democratica, le decisioni vengono prese alla unanimità o comunque a maggioranza. I suoi componenti operano sempre in reciproca armonia. Ciascun componente del Gruppo contribuisce alla costruzione degli spettacoli nei modi e nei termini proporzionati alle competenze e alle possibilità del singolo. C'è chi imposta i testi, chi gestisce le musiche, chi segue la parte tecnica, chi coordina le prove, chi mantiene le pubbliche relazioni, chi allestisce le scenografie, chi con capacità sartoriali prepara i costumi, ma tutti recitano in parti più o meno impegnative e tutti contribuiscono alla finalizzazione degli spettacoli. È ambizione della Compagnia realizzare gli spettacoli con professionalità e armonia. Le esibizioni delle "Magiche Fantasie" vengono così costruite come opera collettiva di tutto il Gruppo.

Attualmente i componenti delle "Magiche Fantasie" sono sedici, ma la Compagnia è sempre aperta alla inclusione di chi ne condivide i principi e le finalità.

Di seguito sono riportati gli specifici compiti dei componenti della Compagnia delle "Magiche Fantasie" elencati in ordine alfabetico per cognome: Giovanni Boa, attore, soluzioni scenografiche - Emilia Frittella, attrice, pubbliche relazioni, conduttrice, traduzione e elaborazione testi - Rita Iovenitti, attrice, regista - Anna Manisi, attrice - Pina Miccoli, attrice, costumista, soluzioni scenografiche - Erika Mozzetta, attrice, traduzione e elaborazione testi, soluzioni tipografiche - Luigi Mozzetta, attore, soluzioni scenografiche - Rita Mozzetta, attrice, costumista, traduzione e elaborazione testi - Paola Parravano, attrice, tesoriere - Tina Pelliccia, attrice, costumista - Raoul Ranieri, attore, gestione ausili informatici - Arturo Razzini, attore, direzione artistica, elaborazione testi - Katina Russo, attrice - Maria Salini, at-



trice - Lara Zucconelli, attrice - Marzia Zucconelli, attrice.

Gli spettacoli della Compagnia vengono affiancati dalle esibizioni musicali di Cosimo Capomassi.

La Compagnia, in occasione del Carnevale Tiburtino che, causa COVID, si è tenuto a Maggio, ha recitato la commedia comica in tiburtino "Chi lascia la via vecchia per la nuova...", testo elaborato da "Lo sciopero delle donne" un lavoro comico in napoletano di Salvatore Tixon, a sua volta ispirato alla commedia



"Lisistrata" di Aristofane. Gli atti della parte teatrale sono stati introdotti e sono stati alternati a brani musicali del cantante Cosimo Capomassi.

Il lavoro teatrale, al fine di sottolineare il carattere vernacolare, è stato preceduto dalle musiche e dai balli popolari delle "Tamburellare Tiburtine".

Le "Magiche Fantasie", confidando nella buona accoglienza da parte delle Istituzioni locali e della Cittadinanza, si impegnano a essere presenti nelle occasioni importanti della vita cittadina.

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

## L'attività del nostro club attraverso gli ultimi tre eventi

di A.R.

Nei mesi di Marzo e Aprile, presso il Liceo "Spallanzani" di Tivoli, con l'ausilio di Emaroma, è ripreso il nostro servizio permanente della donazione del sangue. La partecipazione dei ragazzi è stata lodevole: tutti i donatori hanno compreso l'importanza di donare il sangue, come scelta culturale e di solidarietà sociale. Donare il sangue è una scelta d'amore per il prossimo, vuol dire donare la vita a chi rischia di perderla, è un gesto di grande civiltà. I giovani donatori dello "Spallanzani" di Tivoli, prima di avviare le giornate di donazione, sono stati informati sulla cultura della donazione del sangue con una conferenza - che si è svolta da remoto - di sensibilizzazione, coordinata dalla dott.ssa Paola Dorascenzi di Emaroma: il relatore, dott. Michele Vacca, primario del centro trasfusionale del Campus Biomedico di Roma, ha spiegato ai ragazzi perché è importante donare, cosa significa avere urgenza di sangue e quando questo bisogno si presenta; ha spiegato loro che la donazione del sangue è un gesto di educazione civica, di attenzione per la propria comunità e per il prossimo. La prof.ssa Daniela Giammaria, socia del club Tivoli d'Este Guidonia, ha rappresentato il *trait d'union* tra il Liceo, i ragazzi, il nostro club Lions e l'Associazione Emaroma, e si è detta commossa dalla convinta partecipazione dei ragazzi: quelli che non sono riusciti a donare hanno manifestato il loro profondo dispiacere, rendendosi sin d'ora disponibili a ripresentarsi per le prossime donazioni. Sono state raccolte 54 unità di sangue, un tesoro inestimabile donati dai ragazzi dello Spallanzani di Tivoli.

Il 14 Maggio si è svolto, presso l'Hotel Cristallo a Villa Adriana, il Convegno "La tutela del minore tra l'affido e l'adozione", nell'ambito del Tema di studio nazionale "L'affido, una scelta d'amore". L'istituto dell'affido nasce per garantire la tutela del minore che vive in una famiglia momentaneamente in situazione di difficoltà e disagio, che può essere temporaneamente affidato ad altro nucleo familiare, per superare le carenze della famiglia di origine senza tuttavia perdere i contatti con la stessa. Con l'ausilio di relatori d'eccezione abbiamo provato ad approfondire la conoscenza comune dell'Istituto, cercando di dare



il giusto risalto ai tanti aspetti positivi dell'affido, senza tuttavia nascondere alcuni punti deboli della normativa e delle sue implicazioni pratiche. L'esame dell'Istituto è stato apprezzato dagli addetti ai lavori presenti; poi, le testimonianze delle famiglie affidatarie che hanno partecipato all'evento, sono state lo spunto per il successivo dibattito, che ha animatamente coinvolto relatori e presenti. Il saluto delle Istituzioni è stato portato dall'Assessore Cappelli per il Comune di Tivoli, presenti anche il Sindaco di Guidonia e il sindaco del Comune di Marcellina. L'affido serve a garantire anche ai minori meno fortunati una prospettiva di crescita sana e serena, serve a garantire l'abbraccio di una famiglia affidataria, senza perdere il calore della famiglia di origine. È una chance di vita che deve essere assicurata da uno stato sociale. L'esperienza sarà certamente ripetuta, sempre sul territorio tiburtino, grazie alla disponibilità manifestata dalle Amministrazioni comunali e anche grazie alla rete professionale che in questa occasione si è venuta a formare.

Nel mese di Maggio si è concluso il servizio "Un Poster per la Pace", che i Lions portano nelle scuole da oltre trent'anni. I giovani sono invitati a esprimere, con la loro creatività, il concetto di Pace: gli elaborati in concorso vengono esaminati da una commissione



giudicatrice. Il Tivoli d'Este Guidonia, ancora una volta, ha l'onore di rappresentare un vincitore. Terzo posto "Un Poster per la Pace" a Ginevra Me' Faccenna, che frequenta la III A della S.M. "L. da Vinci" di Guidonia, alla quale è stato consegnato un attestato per la particolare originalità del suo lavoro. Ancora un successo per la media "da Vinci", che negli anni ha saputo sempre coinvolgere i sui studenti, con risultati sempre premiati.





PARROCCHIA DI SAN BERNARDINO DA SIENA

# Festa del Patrono, 20-22 Maggio 2022

di M.R.C.

Nel fine settimana dal 20 al 22 Maggio 2022 si è tornati e festeggiare il Santo di Siena nella parrocchia tiburtina a lui dedicata; la comunità parrocchiale infatti ha proposto un programma semplice ma intenso, tre giorni nei quali si è posta una grandissima attenzione alla festa religiosa, si è avuto un bel coinvolgimento dei più giovani chiamati sia ad approfondire la conoscenza di questo grande Santo, sia a riflettere su temi di grande attualità che hanno suggerito un gesto importante.

Nelle tre giornate le Sante Messe, partecipate dalla comunità parrocchiale e animate dal suo bravo coro, sono state presiedute nell'ordine da Padre Vincenzo Battaglia OFM che ha predicato sulla figura di San Bernardino, da Don Alberto De Vivo che ha stimolato i tanti bambini presenti a esprimersi sulla conoscenza della figura di San Bernardino e della simbologia che lo rappresenta, da padre Antonio Rencricca dei Resurrezionisti, cioè della stessa congregazione cui appartengono il Parroco e il Vice Parroco di San Bernardino: Padre Antonio è Parroco di Guadagnolo ed è stato accolto con molta familiarità perché conosciuto dai più per le sue precedenti presenze in parrocchia.

Partecipate e apprezzate da tutti le varie celebrazioni che hanno dimostrato una grande voglia di condivisione e di co-

munioni tra i sacerdoti, tra le varie parrocchie, come del resto tra il Parroco di San Bernardino e il Parroco del Gesù, e con i confratelli resurrezionisti.

Al termine della Santa Messa del venerdì i bambini del catechismo, e più in generale quelli della comunità parrocchiale insieme alle loro famiglie, sono stati protagonisti di un gesto tanto importante quanto commovente: il dono di un proprio peluche da appendere lungo la cancellata della Chiesa a ricordo del sacrificio dei tantissimi bambini che hanno perso la vita in Ucraina.

I peluche sono solo un segno che rimarrà in evidenza sulla recinzione per non dimenticare e in segno di una pre-

ghiera. Nel pomeriggio di sabato i bambini e le loro famiglie hanno avuto un momento di animazione e di festa nel Parco Braschi dove Erik ha coinvolto tutti con un momento di gioco e divertimento fino a poco prima delle ore 18.00 quando tutti insieme si sono recati in chiesa per la celebrazione della Santa Messa molto partecipata, animata dal sempre bravo coro parrocchiale e presieduta da Don Alberto de Vivo.

A chiusura un semplice rinfresco per piccoli e grandi, che, come sempre avviene in questi casi, è momento in cui si approfondiscono conoscenze e si propongono collaborazioni per rendere sempre viva la parrocchia; tanta attività da pre-



te delle signore collaboratrici storiche che hanno organizzato il rinfresco preparando tante buone cose e distribuendo compiti per completare con ulteriori acquisti questo momento conclusivo.

Le celebrazioni sono state animate dal coro parrocchiale di San Bernardino an-

che unito a quello della Madonna della Fiducia a voler sottolineare come le due realtà vogliano divenire una sola voce a servizio di un'unica comunità parrocchiale. Anche il Coro dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli" che in questa realtà è di casa per essere nato molto tempo fa proprio dalla partecipazione di adulti della comunità parrocchiale coinvolti dai sempre bravi Monia e Alessio Salvati e perché la Parrocchia ne ospita le prove da sempre, ha voluto regalare un bel momento con il concerto dal titolo "Verdi maestro di vita". Il concerto ha evidenziato come nel tempo l'Associazione sia cresciuta molto sia nel numero di componenti che per il loro livello artistico. Ancora molta attività delle signore che hanno partecipato al Concorso "Dolce di San Bernardino" molto difficile il compito della giuria per individuare il dolce vincitore che è stato quello della signora Franca Grifi Borgia che diffonderà presto la ricetta.

Il pomeriggio di domenica dopo la celebrazione della Santa Messa delle 18.00 presieduta dal Parroco Padre Krzysztof Mietki CR E per finire molti dei parrocchiani coinvolti nell'organizzazione e nei

preparativi si sono nuovamente stretti intorno al Parroco Padre Krzysztof Mietki e al Vice Parroco Padre Adam Pawel Blyszcz per un ultimo momento conviviale.

In conclusione dopo il periodo di Pandemia, anche se ancora nel rispetto delle misure di sicurezza, la nostra comunità è tornata a vivere momenti di preghiera partecipata e momenti di vita parrocchiale rinnovata dalla presenza di famiglie e bambini che oltre a rappresentare la continuità e il futuro della parrocchia hanno riempito di gioia e colori questi momenti di festa.

Un grazie a tutti: ai catechisti, agli animatori, agli organisti, al coro parrocchiale anche riunito, ai sacerdoti che hanno dato la loro disponibilità per le celebrazioni, al coro dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli", ai rappresentanti delle varie realtà parrocchiali, ai semplici parrocchiani ma soprattutto al Parroco e al Vice Parroco che ogni giorno si impegnano nel difficile compito di costruire e mantenere una comunità viva e partecipata che si alimenta di questi bei momenti che ci auguriamo siano sempre più numerosi intensi e partecipati.







## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

# Insieme è meglio

*Perché il risultato non è solo la somma dei singoli elementi: è molto di più! È appartenenza ma anche condivisione di esperienze ed emozioni, è reciprocità di sostegno, è confronto e crescita, imparando anche dagli altri, è orgoglio e affetto.*

di Loredana Sarrantonio

Proprio come un patchwork di tanti colori e di stili diversi, l'articolo di questo mese è risultato di contributi di molti soci, tutti accumulati dal desiderio di condividere una passione comune: l'amore per la natura e per la montagna.

Il primo contributo è quello di Corrado Consales, organizzatore dell'escursione al Monte Redentore, 6-7 Maggio:

«Bellissima escursione di due giorni nel cuore del Parco dei Monti Aurunci tra montagna e mare. Partenza nel primo pomeriggio di venerdì 6 Maggio in direzione Maranola di Formia, bellissimo borgo collinare con veduta sul mar Tirreno. Visita al paese e poi cena in ristorante tipico. La mattina successiva abbiamo iniziato il percorso dal rifugio Pornito 890 m slm in direzione del Monte Redentore. Prima tappa fatta presso il caratteristico eremo di San Michele Arcangelo incastonato nella roccia



Escursione al Monte Redentore, sabato 7 Maggio 2022



Panorama dalla cima del Monte Redentore - sabato 7 Maggio 2022

a 1220 m slm. Dopo uno spuntino con la pioggia purtroppo imminente siamo giunti in vetta al monte Redentore 1253 m slm. La forte pioggia, il vento e la nebbia all'orizzonte purtroppo ci hanno impedito di proseguire verso il monte Petrella (cima più alta dei Monti Aurunci) che era la destinazione prefissata. Nonostante tutto l'escursione è comunque andata benissimo e per concludere ottimo pranzo al Rifugio Pornito con vista mare e monti. Un ringraziamento a tutti i 16 soci che hanno partecipato all'escursione».

Domenica 8 Maggio, si è svolta l'escursione a Cima Casarene, nei Monti Lucretili, descritta dal socio Mauro Gubinelli:

«In una giornata di primavera inoltrata, seguendo un percorso di notevole bellezza paesaggistica e ambientale, ma solitario e poco frequentato dagli escursionisti, ha avuto luogo la nostra escursione. Siamo partiti dalla località "Le Pratarelle" che si trova lungo la strada provinciale che collega Orvinio a Scandriglia. Da questo punto (m 890 circa) per il sentiero n. 309, che si snoda nel settore sabino del territorio del Parco dei Monti Lucretili, siamo saliti gradualmente, nella prima parte su evidente carrareccia e poi su sentiero montano, attraverso boschi di cerro, roverella, carpino nero, faggio e pianori carsici, raggiungendo prima il Colle Iaffarina e poi Cima Casarene (m 1.191), posta all'estremità nord del Parco stesso. Sulla sommità abbiamo potuto riscontrare la presenza di resti non individuabili ma certamente testimonianza di un insediamento di altura di epoche passate. Lungo il percorso è stato inoltre possibile osservare le altre ci-



Escursione a Cima Casarene - domenica 8 Maggio 2022



Con affetto e orgoglio, Mariano e Carlo, soci, tra i più esperti, della Sezione CAI di Tivoli

me dei Monti Lucretili poste a sud ma le condizioni di tempo molto nuvoloso ci hanno impedito di ammirare rilievi importanti dell'Italia Centrale come il gruppo dei Monti Reatini, del Gran Sasso d'Italia e del Velino-Sirente. Il nostro interesse si è potuto comunque soffermare sulle notevoli varietà delle bellissime fioriture primaverili presenti nel territorio e, prestando particolare attenzione, anche su tracce della presenza del lupo. Sulla strada del ritorno, con una breve deviazione, abbiamo raggiunto un Rifugio Forestale che però versa in condizioni di abbandono».

Sabato 14 Maggio si è svolta l'attività escursionistica/torrentistica al fosso di Riancoli, coordinata da Tonino Montanari, Massimiliano Tani e Stefano Giustini, qui raccontata da quest'ultimo:

«Il 14 Maggio 2022 è stata effettuata la discesa al Fosso di Riancoli. Inizialmente era prevista la discesa del Fosso di Spina Santa (Ciciliano) ma dato lo scarso scorrimento idrico abbiamo deciso di anticipare il Fosso di Riancoli in programma il 12 Giugno. La discesa si è svolta nel Parco Regionale del Monte Navegna e Cervia, poco distanti dal paese di Collalto Sabino (RI). Parcheggiata l'auto nei pressi dei resti di una «Mola tra le vene», cambiato il nostro abbigliamento mettendo già parte della muta e dell'attrezzatura utilizzata per la discesa della forra, abbiamo iniziato il percorso che costeggia il torrente, tra splendidi boschi, dove le sponde basse presto diventano sempre più ripide e strette e l'acqua si alterna tra cascatelle e larghe pozze cristalline. Dopo circa 40 minuti di cammino si giunge al primo salto dove è necessario indossare completamente la muta e il resto dell'attrezzatura. Qui inizia la parte torrentistica dove si scende nell'alveo del torrente con una prima semplice calata in corda doppia o tuffandosi in un piccolo lago. Si prosegue fino a raggiungere un grande lago dove è possibile calarsi, tuffarsi oppure effettuare un divertentissimo scivolo acquatico (toboga) e a seguire altri tuffi, nuotate, calate



Escursione torrentistica al Fosso di Riancoli - sabato 14 Maggio 2022

in un ambiente sempre più aspro e selvaggio, incassato tra rocce strapiombanti che fanno di questo tratto del torrente un vero angolo di paradiso. Una discesa davvero ludica ed emozionante al cui termine un breve sentiero riconduce alle auto. Un ringraziamento particolare al socio della SAT di Tione, Mario Innocenzi, per il contributo tecnico offerto durante la discesa della forra».

Sabato 21 Maggio, si è svoltata l'escursione nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, presso Padula, lungo il fiume Tordino, proposta e raccontata dal socio Corrado Consales:



Escursione lungo il fiume Tordino, sabato 21 Maggio 2022

«Escursione di due giorni in uno dei posti più belli e anche poco conosciuti dell'Appennino centrale. Partiti il pomeriggio del 20 Maggio siamo giunti in località Pagliaroli di Cortino (TE) dove abbiamo alloggiato in un piccolo albergo. Breve passeggiata presso il rifugio degli Alpini del Monte Bilanciere e poi cena tipica abruzzese con delizie locali. Il mattino successivo siamo stati raggiunti da altri soci, tra cui alcuni componenti del CAI di Fermo e dal piccolo borgo di Padula (TE) (930 m slm.) abbiamo iniziato l'escursione. Percorrendo un tratto di sentiero italia (Padula - Cepo) sin da subito abbiamo costeggiato le acque e le prime cascatelle del fiume Tordino. Nel corso della salita abbiamo potuto ammirare altre 3 grandi cascate che in questo periodo con lo scioglimento delle nevi sono molto più "cariche" di acqua. Dopo oltre 3 ore di cammino quasi sempre dentro il bosco, non appena abbandonati gli ultimi faggi a quota 1750 m siamo giunti presso il rifugio Fiumata ai piedi del monte Gorzano. Dopo un meritato pranzo al sacco nel rifugio, ed una rinfrescata nelle sorgenti del fiume, siamo riscesi in direzione del paese. Una due giorni veramente emozionante. Tutti e 13 i soci partecipanti hanno davvero gradito e ammirato questi luoghi stupendi».



Escursione lungo il fiume Tordino, sabato 21 Maggio 2022

Domenica 22 Maggio, si è svolta l'escursione al Monte Cervia, Monti Carseolani, qui descritta da Tonino Montanari che insieme a Roberta Meloni, hanno organizzato la proposta di escursione.

«Suggestivo e panoramico anello che, partendo dal paesino di Collegiove (1001 m), ci ha fatto attraversare interamente la cresta del monte Cervia. Il percorso, che segue il sentiero 344, ha offerto una bellissima vista sulle vette del Monte Velino e, più in lontananza, del Cor-

PROGRAMMA		
GIUGNO	Sabato 18 - Domenica 19	Castelnovo ne' Monti (RE) - Appennino Reggiano, intersezionale con il CAI Castelnovo Monti
	Domenica 19	Femmina Morta, Monte Crepacuore 1997 m da Campocatino - Monti Ernici
	Domenica 26	Monte Elefante 2015 m, Monte Valloni 2004 m - Monti Reatini
	Sabato 25 - Domenica 26	Majella - Monti Acquaviva 2737 m, Amaro 2795 m
LUGLIO	Sabato 2 - Domenica 3	Fioritura Castelluccio di Norcia - Monti Sibillini
	Domenica 3	Monti Sibillini dal Rifugio del Fargno, Ussita (MC)
	Domenica 3	Vetta Occidentale 2912 m, Corno Grande - Gran Sasso d'Italia
	Sabato 9	Monte Amaro di Opi 1862 m, Monti Marsicani - Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise
	Domenica 10	Valle Jannanghera, Camosciara - Lago di Barrea. Cicloescursione in e-bike
	Domenica 10	Grotta di San Benedetto, 1610 m, da Forme (AQ)
	Sabato 16	Gole del Garrafo da Acquasanta Terme, Monti della Laga - Torrentismo
	Domenica 17	Pizzo Cefalone, 2533 m da Campo Imperatore
	Domenica 24	Picco Giovanni P. II, Pizzo di Camarda 2332 m, da Campo Imperatore - Gran Sasso d'Italia
	Sabato 30	Monte Vettore per la cresta del Torrione da Colle (AP) - Monti Sibillini
Domenica 31	I borghi nel Lazio, Cervara di Roma - Parco Naturale Regionale Monti Simbruini	
Domenica 31	Laghi di Pilato, Cima del Redentore - Monti Sibillini	

no Grande. Al bivio con il sentiero 345 il tracciato è diventato più impegnativo e in costante salita fino ad arrivare alla prima delle nostre vette: Vena Maggiore (1370 m.). Da questo momento in poi l'itinerario si è sviluppato lungo tutta la cresta con moderati saliscendi che ci hanno condotto alla vetta del Monte Cervia (durante il percorso oltre il Velino e il Gran Sasso si sono potuti ammirare i monti Ruffi e i Lucretili con in primo piano il Monte Faito). Proseguendo la cresta in modo integrale siamo giunti all'ultima delle nostre vette, il Colle Pobbio (1385 m): una terrazza privilegiata con vista sul lago del Turano. Da qui è iniziata la discesa, per una via direttissima, più ripida e su terreno più scivoloso che in poco più di mezz'ora, ci ha portato a concludere il nostro anello».

## ALTRO ANCORA



Con il CAI di Matera, nella sughereta di Sivrivodola, domenica 22 Maggio 2022

Domenica 22, con piacere, abbiamo trascorso una giornata insieme al CAI di Matera, tra i sentieri della Riserva di Monte Catillo: un'esplosione di colorata allegria! La giornata si è conclusa con l'impegno di prossime attività insieme nelle Murge.

Domenica 29, nel nostro salottino naturale privilegiato, l'area picnic "Vincenzo Franchi", si è svolta la consueta festa della Sezione CAI di Tivoli, all'insegna dell'allegria, del buonumore e soprattutto dell'immane braciolata, allietata da qualche bicchiere di buon vino rosso.



Escursione al Monte Cervia, domenica 22 Maggio 2022

Così come per il corrente mese, anche il prossimo Luglio, è contraddistinto da un fitto calendario di appuntamenti, soprattutto tra le amatissime montagne dell'Abruzzo.

Per tutti gli ulteriori dettagli, il calendario annuale è disponibile sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 18,30 alle 20,00.

Buon felice cammino a tutti!



Festa della Sezione CAI di Tivoli, 29 Maggio 2022



## Sotto i cipressi



**ULRICO DE ANGELIS (CLETO)**

nato il  
18 Giugno 1930  
morto il  
31 Maggio 2022

Il Signore accolga la tua semplicità, che ti faceva elemento di aggregazione gioiosa, e i tuoi sorrisi, quegli stessi che hai regalato a noi, sempre con quel pizzico di leggerezza che faceva bene al cuore.

*La tua famiglia*

Luigina per preghiere per **CLETO**.

Giovanna e Valter, Cristina e Gabriella insieme alle loro famiglie per il caro **CLETO DE ANGELIS**.

Adelchi e Luana con le loro famiglie in ricordo di **CLETO DE ANGELIS**.

Anna Maria e Rosa Rita con le loro famiglie ricordano zio **CLETO, ULRICO DE ANGELIS**.



**MARCELLO VALENTINI**  
di anni 75

Caro **Marcello**, sarà difficile dimenticarti. Con il tuo carattere forte e tenace hai affrontato la vita e la malattia con grande forza e coraggio. Ci mancherai. Riposa in pace come meriti. I vicini di casa si uniscono al dolore dei suoi cari.

*Il condominio  
di via Empolitana 107B e 107C*

In ricordo del caro **MARCELLO VALENTINI**. "Ci stringiamo al dolore della figlia".

*Gli amici della Trinacria 1 e 2*

**PIERGIORGIO** caro, il tempo scorre veloce ma dolce luminoso è il tuo ricordo perché hai continuato a vivere in noi, nel nostro pensiero, nel nostro cuore, sei stato la nostra forza e il nostro esempio per averci insegnato la generosità, altruismo, giustizia e cultura sono il sale della vita, ancora una volta, dunque ti diciamo grazie e ti ricordiamo con l'amore di sempre.

*I tuoi cari*

Luciano e Daniela ricordano con una preghiera il cugino **TONINO DE ANGELIS**, prematuramente scomparso il 4 Giugno scorso, perché lo abbraccino teneramente, da lassù, zia Giuliana e zio Ivano.



**GINA ZANCAN**  
di anni 88

morta il  
4 Marzo 2022

Mamma!

... sempre mamma; anche adesso che non ci sei, più continuamente a cercarti, a chiamarti, a ricordare tutto l'amore che ci hai donato! Continua, mamma, anche dall'alto a stare con noi; siamo sicure che il tuo dolce sguardo non ci lascerà mai, come tu rimarrai eternamente nel nostro cuore. Le figlie Lucia e Carla per l'adorata mamma.



**ANTONIO CONTI**  
morto il  
7 Giugno 2022

Ti ricorderemo sempre nei nostri pensieri come sei stato in vita. Uomo, marito, padre e amico esemplare. Saremo sempre vicini ai tuoi figli e a tua moglie Marilena con tanto amore.

*Il gruppo di ballo e i maestri*

Per il prof. **ANTONIO CONTI**.

Mi mancherà la tua voce pacata ma decisa / Mi mancherà la tua capacità di saper ascoltare / Mi mancheranno le nostre chiacchierate / concluse sempre con un tuo consiglio / appropriato e disinteressato / anche quando sembravano consigli severi / venivano espressi con paterno affetto / come da parte di un fratello maggiore. / Sono sicuro che un giorno / ci ritroveremo per riprendere / le nostre bellissime disquisizioni. Ciao Tonino riposa in pace.

*Vincenzo*

I nipoti Tiziano, Adelchi e Luana in ricordo della cara zia **PIERINA MANTOVANI**.

La figlia Delia e la famiglia in memoria della cara mamma **PIERINA MANTOVANI**.

**GABRIELLA MATTEUCCI**, la tua scomparsa ci ha colpito moltissimo, vogliamo ricordarti sempre per la tua vivacità.

*Le amiche del seminario Agostina,  
Gigliola, Annamaria, Luciana e Michela*

Caro **UGO**, sono 2 mesi che sto senza di te, la tua morte inattesa e rapida mi ha lasciato un incolmabile vuoto, eri tutto per me e ora sono rimasta sola, resterai sempre nel mio cuore.

*Tua sorella Gisella*



**IGNAZIO PASCUCCI**

nato il  
14 Maggio 1941  
morto il  
13 Maggio 2022

Ti sei ricongiunto alla cara Mariella, ma hai lasciato un gran vuoto tra tutti coloro che ti hanno amato. Il tuo ricordo vivrà per sempre nei loro cuori.



**LUIGI LATTANZI**

nato il  
22 Agosto 1935  
morto il  
4 Giugno 2022

Finalmente i tuoi occhi sono tornati a vedere.

Adesso capisco perché ti ho sempre chiamato Zio Luigino, ultimo dei tre fratelli Lattanzi.

*Tuo nipote Tonino*



**GIOVANNA PAOLANTONI**

morta il  
22 Maggio 2022

Non è facile scrivere una dedica quando si è tristi, perché in questo momento c'è il grande vuoto che hai lasciato dentro di noi. Ma, se per un attimo mettiamo da parte la sofferenza, ecco che ti vediamo bella come sempre, con il tuo dolce sorriso. Allora riaffiorano alla mente i ricordi di tutti i bei momenti trascorsi insieme, dell'amore che hai saputo donarci, della forza per andare avanti che ti ha contraddistinto anche nei momenti più difficili, supportata dalla tua grande Fede in Dio. Rimarrai nei nostri cuori per sempre.

*I figli Umberto e Rosanna, la sorella Lucia,  
le nuore, i nipoti e i pronipoti*

Ho messo il tuo bel centrino sul tavolo e sopra un vaso di fiori profumati... Ti ricorderò sempre con tanto affetto.

*Quintilia*

La ricchezza del mio cuore è infinita come il mare così profondo è il mio amore che ho per voi, caro fratello **ADALGISO** e cognata **FILOMENA**, la vostra mancanza è infinta, vegliateci dal cielo.

*Tua sorella Anna e la nipote Luciana*

A te **ROBERTO** amato nipote, le belle anime come lo eri tu non muoiono mai perché tu sei sempre tra noi. Riposa in pace.

*Tua nonna Anna e zia Luciana*

Il tuo ricordo cara mamma **LUCIA** vivrà per sempre in me, cara zia **SAULLINA** e le **cugine** siete tutte sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, riposare in pace.

*Anna Di Nardo*

Caro **TERZILIO** non ti abbiamo perso, sei tra i pensieri e il cuore, l'amore che ci hai donato non si esaurirà mai, vegliaci sempre che abbiamo ancora bisogno del tuo sguardo.

*Tua moglie Anna, i tuoi figli e i nipoti*

A **VITTORIA DE SANTIS**, persona solare, gioiosa, mamma esemplare, per chi l'ha conosciuta, la tiene nel cuore sempre con tanto affetto.

*I cognati Dino, Anna, Maria e Valeria*

S. Messa per **IVANA D'URBANO**, morta il 2/4/2022.

## Non fiori

NN: "Eterno riposo, mamma..." - *La figlia* in ricordo di Marcello ed Eva Maganja - *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco - *Rita e famiglia* per il marito Giovanni e la mamma Rosalia, un pensiero affettuoso - *Rosaria* per una Santa Messa per Maria Vittoria - *Lea* in memoria dei defunti della famiglia Baroncini - *Enza* per Santa Messa per Maria e Mimmo - *Gabriella* per Santa Messa per Pierina, Fernando e Giancarlo - *I figli* per Ottorino e Luciana - *I figli* per il caro Arnaldo e Maria - *La moglie e i figli* per il caro Gianfranco - Sante Messe per i defunti della famiglia *Donna* - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - *Loretta Meccoci* per Sante Messe per i genitori Nello e Savina - *Antonio Grossi e Meri* ricordano i loro genitori - *Patrizia Pulcini* per Sante Messe per Pulcini Walter ed Emiliana - *Marcella e Sergio* per Sante Messe per i genitori Settimio e Maria - *Ernesta Santini* in memoria dei defunti della sua famiglia - *Sergio Casini* per Sante Messe per i defunti delle famiglie Cuneo e Casini - *Roberta Giosuè* per una Santa Messa per i suoi cari defunti - *Luana Catino* in memoria di Carocci Domenico e Colagrossi Angelina - *Florinda Pascale* per Sante Messe per Vincenzo Costanza - *Marzia Luciani* preghiere per Pina - *Vania Alessandra e Gianluigi* in memoria del nostro caro Areno - *Garozzo Domenico* al favore del villaggio - *I familiari* per una Santa Messa in memoria di Gianni e Pietro Ricci - Un pensiero per la cara mia amica Angeletta - *Liliana* per il figlio Mario e per il marito Franco - *I figli* per Vincenzo e Bina.

## Ricordati nell'anniversario

**GIORGIO**, è trascorso un anno da quando non ci sei più. La tua assenza è insostenibile... la vita va avanti, ma *niente* è e sarà più come prima. Mi manchi tanto tanto.

*Ramona*

Giuliana e Carla Montanari in ricordo dei cari genitori **AUGUSTA** e **MARCELLO** nell'anniversario della loro scomparsa e in suffragio dei defunti tutti.

18 Maggio 2022 - Cara **mamma**, oggi è il tuo compleanno. Tanti auguri da parte di tua figlia Mimmina Buccolieri e da tutti i tuoi cari.

Nel primo anniversario della scomparsa (1.6.2021) di **SERGIO PAOLINI**, la moglie, i figli, le nuore, il genero e i nipotini ricordano con tanto amore il grande uomo che sei stato, sensibile, altruista, tenace, amorevole, buono. La tua mancanza è incolmabile. Ti amiamo.

Nel 1° anniversario della scomparsa ricordiamo la nostra cara amica **RINALDA GALLI CALABRESE**.

La moglie e i figli ricordano, nel 2° anniversario, **PAOLINO D'ANGELO**: "che il nostro affetto ti avvolga in un tenero abbraccio".

Caro **papà**, grazie di essere sempre l'angelo custode di me e della mia famiglia.

*Gianluigi*

A 10 mesi dalla scomparsa di **ANNA MARIA GAUDENZI**: "Mamma, sei e resterai sempre nei nostri cuori".

*Le figlie Rita e Rosa*

14.7.1958 - Una Santa Messa per il compleanno del caro figlio **MAURIZIO**. "Ti penso sempre anche se non sento più la tua voce. Sei sempre davanti ai miei occhi e presente nel mio cuore. Mi manchi".

*Mamma Marisa*

**RENATO**, sono passati 2 anni e 2 mesi dalla tua morte, ma io non riesco ancora a farmene una ragione. Gli anni passati insieme sono stati tanti: tra fidanzamento e matrimonio sono stato 65. Sono stati anni meravigliosi, pieni d'amore e tante cose belle: per questo non riesco a dimenticare. Un grosso bacione e un *Eterno riposo*.

*Tua moglie Rita*

**Papà**, tua figlia Rita ti ricorda nel giorno del tuo onomastico e nel giorno del tuo compleanno (21.6.2022). Papà, dammi un bacio a mamma e un abbraccio a **RENATO** da parte della sua cara moglie. Pace e riposo a voi.

I figli Silvia, Augusto e Mariella ricordano nell'anniversario della scomparsa con affetto la cara mamma **ROSINA**.

12/6/2012 - 12/6/2022 i figli Piergiorgio, Enzo e Gabriella nella ricorrenza del decimo anniversario della morte, ricordano con immutato affetto la loro amata mamma **SIRIA CHIAVELLI**: "Le mamme non muoiono mai davvero vanno ad abitare nel cielo, lucidano il sole di giorno e illuminano le stelle che brillano di notte, custodiscono i raggi di luna e nella casa celeste aspettano di dare il benvenuto a coloro che amano".

*(HELEN STEINER RICE)*

Otello e Rita e figli per il caro zio **ARNALDO, BINA e DINA**.

La famiglia Del Pio ricorda la grande amica **ELISABETTA** all'anniversario della scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa di **ANTONIO MATTEI**, la mamma e le sorelle lo ricordano con l'amore di sempre, il vuoto che hai lasciato non si colmerà mai.

10/4/2005-10/4/2022 - 17 anni senza te, manchi tantissimo papà **GIUSEPPE**, Lucia Novelli per una Santa Messa.

15/5/2017 - Santa Messa per **MILENA CEREONI**, sono passati 6 anni, ma niente muore.

*Mariano*

8/6/2022 - I nipoti ricordano la cara zia **GIACINTA**.

## NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*  
DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

*Direttore Responsabile:*  
MORENO GUERRINI

*Direttore:*  
ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*  
DON BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
GAIA DE ANGELIS  
ARDIAN HYSINI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli

Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana





Scheda n° 184

## Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Questo disegno su carta di Agostino Aglio (1777-1857) "Veduta delle cascate a Tivoli", 1804, cm.40,5x55,7, conservato nel British Museum a Londra, dove fu acquisito nel 1963, opera non esposta per la sua delicatezza e che presentiamo grazie alla cortesia del Museo stesso, ci fa vedere il fiume Aniene che scorre attraverso canali tortuosi da una collina, in cima alla quale ci sono degli edifici, dove si intravede appena l'acropoli di Tivoli, con i due templi; in primo piano a sinistra, un gruppo di alberi, uno dei quali ha l'edera che cresce su di esso, al centro in primo piano due donne e un uomo seduti sull'erba e uno in piedi.

L'artista ha posto al centro della scena e dell'attenzione il fragore delle acque dell'Aniene, inquadrato a sinistra dagli alberi e in basso dalla scena idilliaca. Nato a Cremona, morto a Londra, Agosti-

no fu mandato a Milano nel 1789 per studiare con Giocondo Albertolli (1742-1839), architetto svizzero-italiano, che aveva iniziato la carriera di insegnante di Ornato presso la neonata Accademia di Belle Arti di Brera, dove svolse gran parte della sua attività e che accolse appunto il futuro artista, ispirandolo per il suo futuro di decoratore di ambienti sia di piccole dimensioni sia di più grande respiro come teatri e chiese.

Aglio studiò quindi a Roma con il rinomato paesaggista Giovanni Campovecchio (1754-1804). Nel 1798 si arruolò volontario nella legione della Repubblica Cisalpina e dal 1799 al 1802 viaggiò in Grecia e in Egitto con l'architetto William Wilkins, che lo invitò in Inghilterra, dove si stabilì dal 1803 e dove collaborò alla pubblicazione del 1807 intitolata "Antiquities of Magna Grecia". Nel frattempo, nel 1805 si era sposato

con Letizia Clarke. Decorò chiese, teatri e ville di campagna sia in Inghilterra che in Irlanda, eseguì molte apprezzatissime incisioni, che espose in varie occasioni alla reale Accademia di Londra, e che adoperò come collaboratore nei disegni della pubblicazione "A collection of Capitels and Friezes drawn from the Antique" (1820-1830). Nel 1819 ricordiamo la sua opera nei vasti affreschi per la chiesa cattolica di St. Mary Moorfields, a Londra, mentre lo scultore Giovanni Battista Comolli (1775-1831) eseguiva l'altare e le decorazioni in marmo. Ebbe grande fama anche come litografo, tra i più reputati del tempo e proprio con litografie collaborò ai primi quattro volumi della monumentale opera "Antiquities of Mexico" (1831-1848), una raccolta di riproduzioni in facsimile della letteratura mesoamericana come codici Maya, codici Mixtechi e codici Aztechi, nonché resoconti storici e descrizioni di esploratori di rovine archeologiche, assemblata e pubblicata da Edward King, Viscount Kingsborough, (1795-1837), un nobile irlandese che cercò di dimostrare come i popoli indigeni delle Americhe fossero una tribù perduta di Israele. Altri suoi lavori sono: le decorazioni dell'Opera House; quelle al Drury Lane nel teatro Olimpia di Londra; il "Ritratto della Regina Vittoria". Due acquerelli, "Tempio della Tosse" e "Tivoli", sono conservati nel Victoria and Albert Museum di Londra, insieme a molti altri suoi disegni e stampe. Da notare che nel 1849 fu colpito da una paralisi e continuò a operare con la mano sinistra.

